

PIANO STRATEGICO 2022-25

Decidere per il futuro




**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI UDINE**

hic sunt futura




HR EXCELLENCE IN RESEARCH



Il Piano Strategico è il patto tra l'Ateneo, la comunità accademica – studenti e studentesse, docenti, personale – il territorio e la comunità economico-produttiva per garantire percorsi di crescita innovativa e sostenibile

1

Gli scenari del contesto universitario internazionale

A man in a dark suit stands with his back to the camera on a rooftop, looking out over a city skyline. The background is split into two halves: the left half shows a light blue world map with a white network overlay, and the right half is a dark blue world map with a blue network overlay. The text is positioned on the right side of the image.

L'analisi dei Piani Strategici di alcuni tra i più prestigiosi atenei e centri di ricerca internazionali, ha consentito di individuare gli scenari che caratterizzeranno i prossimi anni

1.1

**Gli scenari
del contesto
universitario
internazionale**

Didattica

**Metodologia mista,
in presenza e online**

**Investimenti in formazione
per docenti su educazione
digitale e cybersecurity**

**Nuovi metodi di
insegnamento, sviluppo
di contenuti comuni
con altre Università**

**Collaborazione
docenti-studenti
per adattare metodi
e programmi di
insegnamento e
apprendimento**

**Nuovi metodi di valutazione
didattica, personalizzati
e individuali**

**Revisione
dell'offerta didattica**

**Attenzione
al lato emotivo
dell'interazione educativa**

**Focus su sviluppo
dei talenti e mentoring**

**Attività
extra curriculari
anche online**

1.2

**Gli scenari
del contesto
universitario
internazionale**

Ricerca

**Incremento delle
collaborazioni**

**Programmi di scambio tra
ricercatori, ricercatrici e
occupati dell'industria**

**Condivisione di risorse
e infrastrutture digitali**

**Potenziamento
e piena realizzazione
dell'Open Science**

**Interdisciplinarietà
dei progetti di ricerca**

**Miglioramento
della connessione tra
ricercatori e ricercatrici
mediante piattaforme
e forum dedicati**

**Nuovi metodi di valutazione
legati al contributo reale
al progresso della ricerca**

1.3

**Gli scenari
del contesto
universitario
internazionale**

Terza missione e impatto sociale

**Impatto sociale
della ricerca e ruolo
delle università
nell'innovazione
industriale**

**Nuovi metodi
di valutazione legati
all'impegno
nella terza missione**

**Miglioramento
della comunicazione
e della visibilità
delle attività
universitarie**

**Programmi di
apprendimento
affiancati da attività
di impegno sociale**

1.4

**Gli scenari
del contesto
universitario
internazionale**

Internazionalizzazione

**Ampliamento
degli investimenti
in mobilità internazionale
del personale
accademico**

**Riconoscimento
della mobilità
digitale e aumento
dell'accessibilità**


**Miglioramento
del supporto dato
a studenti
e studentesse**

**Implementazione di
metodi di valutazione
internazionale su attrattività
e servizi a studenti e
studentesse stranieri**

**Revisione delle politiche
di viaggio per
una mobilità sostenibile**

2

Il contesto universitario italiano



Le Università devono essere capaci di adattarsi ai rapidi cambiamenti della società, per assicurare un'offerta didattica adeguata e un'attività di ricerca innovativa, in sinergia con il Paese e con la comunità internazionale

2

Il contesto universitario italiano

Italia / Ocse

Oltre un quarto dei giovani tra i 18 e i 24 anni non lavorano, non studiano e non seguono corsi di formazione

27,1% 16,1%

NEET: «Not (engaged) in Education, Employment or Training. Peggio dell'Italia solo Colombia e Sud Africa

Bassa percentuale di laureati/e tra i 25-34enni

28,3% 47,5%

I docenti universitari hanno l'età media più elevata

56% 40%

Docenti over 50

Bassi investimenti nell'istruzione universitaria

0,9% 1,5%

Percentuale del PIL destinata all'Università

3

Università degli Studi di Udine



L'Ateneo si impegna
a partecipare
attivamente alla
costruzione del
futuro di studenti
e studentesse e
a contribuire allo
sviluppo sociale,
economico e
tecnologico
del nostro territorio

3.1

Università
degli Studi
di Udine

Offerta didattica a.a. 2022-2023

39 SEDE UNIUD: **36***

Corsi di laurea

39 SEDE UNIUD: **34***

Corsi di laurea
magistrale
e a ciclo unico

20 SEDE UNIUD: **11**

Corsi di Dottorato

26 SEDE UNIUD: **26**

Scuole di
specializzazione

27 SEDE UNIUD: **25**

Master

Domanda di formazione a.a. 2022-2023

15.265

Studenti iscritti

263

Dottorandi

526

Specializzandi

414

Iscritti a Master

Risultati della formazione anno 2022

2.857

Laureati

68

Dottori di ricerca

Fonte: DataWarehouse di Ateneo

* il dato comprende 1 corso
interateneo con sede in UNIUD
ad anni alterni

3.1

Università
degli Studi
di Udine

**Docenti e
ricercatori**
anno 2022

688

numero totale

165

I fascia

312

II fascia

104

ricercatori

107

ricercatori
a tempo
determinato

**Assegnisti
di ricerca**
anno 2022

154

numero totale

**Collaboratori
ed esperti
linguistici**
anno 2022

31

numero totale

**Dirigenti e tecnici
amministrativi**
anno 2022

550

numero totale

484

a tempo
indeterminato

66

a tempo
determinato

Fonte:
DataWarehouse di Ateneo

3.2

Università
degli Studi
di Udine

Censis Classifica annuale (2022)

5°

posto tra i 16 Atenei italiani (tra i 10 e i 20 mila studenti iscritti) per:

1°

Comunicazione e servizi digitali

3°

Occupabilità

4°

Servizi

6°

Internazionalizzazione

8°

Strutture

8°

Borse e contributi

3.2

Università
degli Studi
di Udine

AlmaLaurea (Indagini 2022)

PROFILO LAUREATI	UNIUD	MEDIA ATENEI ITALIANI
Laureati complessivamente soddisfatti del corso di studio	90,5%	90,5%
Laureati complessivamente soddisfatti dei rapporti con il corpo docente	89,5%	88,8%
CONDIZIONE OCCUPAZIONALE	UNIUD	MEDIA ATENEI ITALIANI
Tasso di occupazione dei laureati magistrali e a ciclo unico, a 5 anni dal conseguimento del titolo	93%	88,6%
Tasso di occupazione dei dottori di ricerca a 1 anno dal conseguimento del titolo	92,3%	90,9%

3.2

Università
degli Studi
di Udine

Valutazione della qualità della ricerca (VQR 2015-19)

	INDICATORI (scala 0-1)	UNIUD*	MEDIA ATENEI ITALIANI*
1	Punteggio medio del personale permanente Misura della qualità media dei prodotti presentati dal personale che ha mantenuto lo stesso ruolo nel periodo 2015-2019	0,68	0,66
2	Punteggio medio personale neoassunto Misura della qualità media dei prodotti presentati dal personale che è stato assunto o ha conseguito avanzamenti di carriera nel periodo 2015-2019	0,74	0,71
3	Punteggio medio della terza missione: Misura il profilo di qualità dell'attività di valorizzazione dei risultati della ricerca	0,78	0,59

* Punteggi assegnati ai prodotti conferiti dal personale che al 1° novembre 2019 era afferente a una delle Istituzioni partecipanti alla VQR:

a) Eccellente ed estremamente rilevante: **1**

b) Eccellente: **0.8**

c) Standard: **0.5**

d) Rilevanza sufficiente: **0.2**

e) Scarsa rilevanza o Non accettabile: **0**

3.3

Università
degli Studi
di Udine

Sedi universitarie

GEMONA
DEL FRIULI

UDINE

PORDENONE

GORIZIA

3.3

Università
degli Studi
di Udine

Studenti iscritti a.a. 2022-23

SEDE	STUDENTI ISCRITTI
Udine	12.920
Pordenone	1.057
Gorizia	996
Gemona del Friuli	292
Totale	15.265

Fonte: DataWarehouse di Ateneo

3.4

Università
degli Studi
di Udine

VISIONE

Mantenere la specificità unica di una Università sorta per volontà popolare fortemente radicata nel territorio ed essere al tempo stesso universale nella tradizione accademica classica, luogo dove gli studenti e le studentesse partecipano alla costruzione del loro futuro sperimentando che «hic sunt futura»

3.5

Università
degli Studi
di Udine

MISSIONE

Sviluppare la ricerca anche per qualificare la didattica e il trasferimento della conoscenza, in collaborazione con istituzioni italiane ed estere, al fine di favorire lo sviluppo delle capacità critiche, di apprendimento e professionali degli studenti e la crescita civile, culturale, economica e sociale del territorio

(Statuto dell'Università degli Studi di Udine, art. 1)

3.6

Università
degli Studi
di Udine

VALORI

universalità
e valore della
conoscenza

apertura e
pluralismo

libertà e
responsabilità

trasparenza

merito

generosità

coraggio

sostenibilità

pari opportunità

inclusione

3.7

Università
degli Studi
di Udine

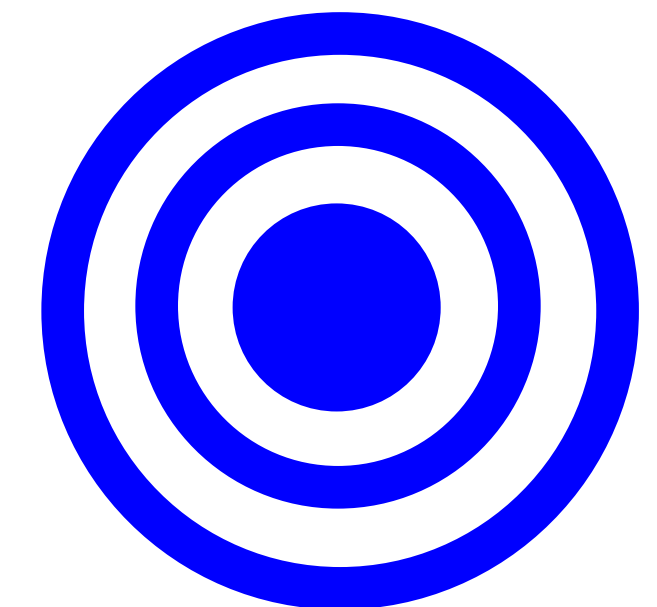
Articolazione del Piano strategico

**Obiettivi
strategici**

Azioni

Indicatori

Target



4

Obiettivi strategici



Decidere per il futuro cogliendo le opportunità dell'Agenda ONU 2030, della Politica di coesione UE 2021-2027 e del PNRR

4.1

Obiettivi strategici

Le opportunità derivanti dalle azioni internazionali e nazionali

ONU

AGENDA 2030



UNIONE EUROPEA

POLITICA DI COESIONE UE 2021-2027



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - NEXT GENERATION ITALIA



4.2

Obiettivi strategici

Gli obiettivi strategici dell'Ateneo 2022-2025

1

Caratterizzazione progressiva dell'attività di ricerca e dell'offerta didattica

2

Consolidamento dei settori distintivi e qualificanti di ricerca e didattica e presidio delle aree interdisciplinari

3

Integrazione della ricerca e della didattica in una dimensione internazionale

4

Promozione di un riequilibrio generazionale del personale docente e ricercatore

5

Riduzione della dispersione studentesca

6

Potenziamento della terza missione: Ateneo agente di sviluppo del territorio

7

Sviluppo ed efficientamento dell'edilizia universitaria

8

Consolidamento dell'azione di sostegno del personale tecnico e amministrativo alle attività di didattica e di ricerca

9

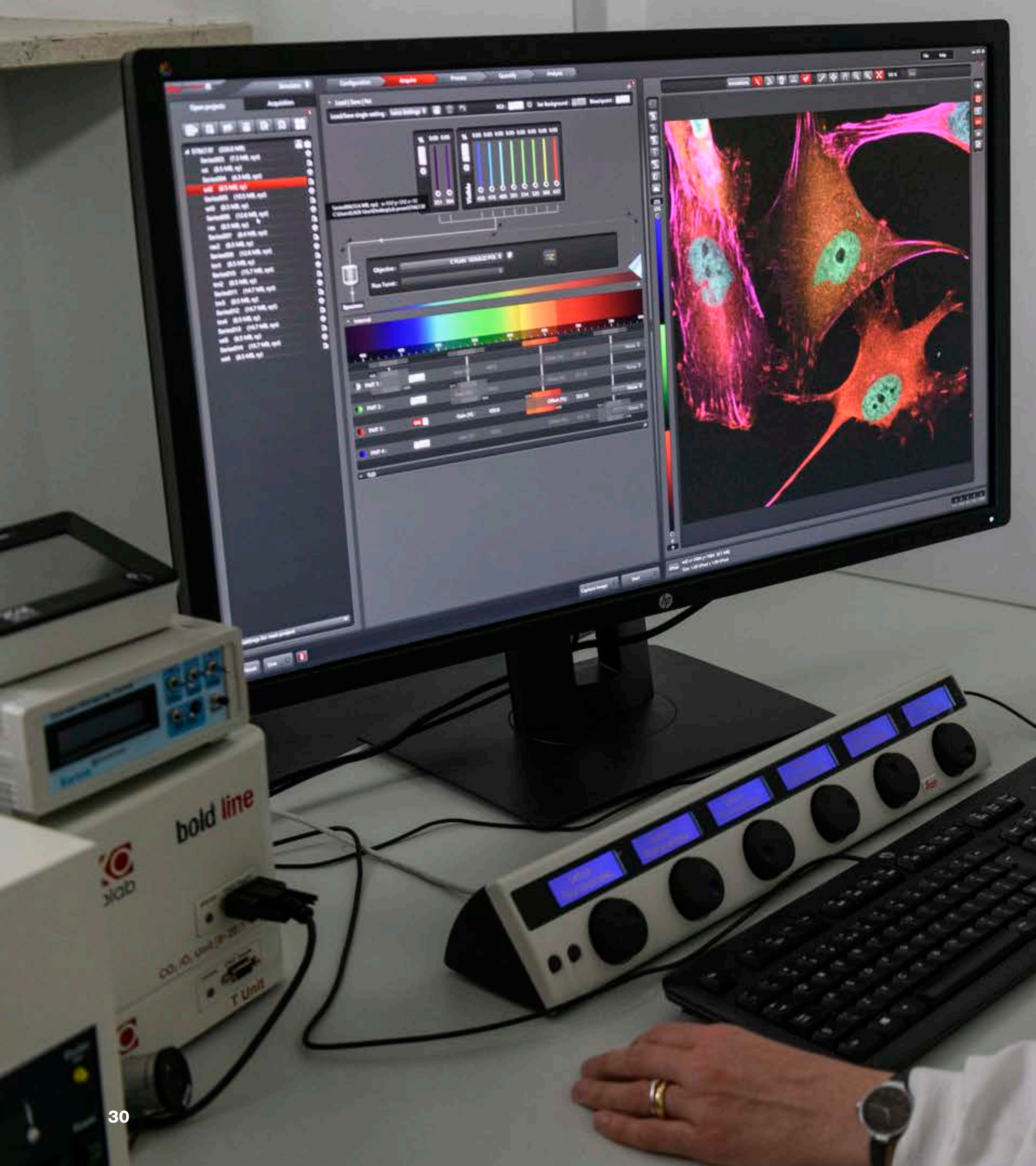
Sostenibilità economica finanziaria di medio periodo

Caratterizzazione progressiva dell'attività di ricerca e dell'offerta didattica

Le azioni

4 Obiettivi strategici

Caratterizzazione
progressiva
dell'attività
di ricerca e
dell'offerta didattica



L'Ateneo propone una visione integrata, interdisciplinare e internazionale delle sue dimensioni fondamentali: ricerca e didattica

Azioni per la Ricerca

1

Promuovere un'azione di ricerca interdipartimentale che colga le tematiche che rappresentano vocazione per il nostro Ateneo e incroci contemporaneità e futuro (8 aree interdisciplinari):

Active Ageing

Cibo e agroalimentare

Sostenibilità dei processi produttivi, energia (Green Economy)

Intelligenza artificiale

Interculturalità

Digital Humanities

Governance e PA digitale

Enti e relazioni sovranazionali

Azioni per la Ricerca

2

Sostenere l'attività di ricerca dipartimentale per migliorare la performance di Ateneo valutabile nella prossima VQR

3

Aumentare gli spazi laboratoriali e migliorare la dotazione infrastrutturale

4

Incentivare la presentazione di progetti su bandi competitivi nazionali e internazionali

Azioni per la Ricerca

5

**Rafforzare e aumentare
la partnership con enti e imprese,
le collaborazioni e i progetti internazionali**

6

**Favorire la partecipazione a network
a livello nazionale e internazionale**

Indicatori*

	INDICATORI	VALORI INIZIALI Valori medi pro capite	TARGET 2025 Valori medi pro capite
1	Spazi (Mq) destinati ad attività di ricerca e di didattica (laboratori di ricerca e didattica, spazi studio professori/ professoresses e ricercatori/ ricercatrici e laboratori pesanti) per docenti di ruolo dell'Ateneo	45,4 Fonte: Banche dati ministeriali	52 Fonte: Banche dati ministeriali
2	Proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi rispetto ai docenti di ruolo dell'Ateneo	16.315€ Fonte: DataWarehouse di Ateneo	17.200€ Fonte: Banche dati ministeriali

Indicatori

	INDICATORI	VALORI INIZIALI Valori percentuali	TARGET 2025 Valori percentuali
3	Numero di spin off universitari e di brevetti registrati e approvati presso sedi nazionali ed europee rispetto ai docenti di ruolo dell'Ateneo	9,2% Fonte: DataWarehouse di Ateneo	10% Fonte: Banche dati ministeriali
	INDICATORI	TARGET 2025	
4	Borse di studio progetto «Impresa magistrale»	20 Fonte: DataWarehouse di Ateneo	
	INDICATORI	TARGET 2025	
5	Borse di studio dottorati di ricerca, cofinanziate dall'esterno	25 Fonte: DataWarehouse di Ateneo	

Azioni per la Didattica

1

Promuovere nuova offerta formativa (lauree triennali e magistrali) che incroci le 8 nuove aree interdisciplinari:

Active Ageing

Cibo e agroalimentare

Sostenibilità dei processi produttivi, energia (green economy)

Intelligenza artificiale

Interculturalità

Digital humanities

Governance e PA digitale

Enti e relazioni sovranazionali

Azioni per la didattica

2

**Potenziare l'offerta
di percorsi di formazione
per l'acquisizione di competenze trasversali**

3

**Aumentare il materiale didattico
disponibile per gli studenti e le studentesse**

Azioni per la didattica

4

Potenziare la didattica innovativa

Predisporre una analisi di scenari che consenta di mappare comportamenti di istituzioni universitarie nazionali e internazionali

Sperimentare nuove metodologie didattiche, con particolare attenzione alla interdisciplinarietà e alla didattica laboratoriale

5

Incrementare gli spazi di laboratori dedicati alla didattica

Indicatori

	INDICATORI	VALORI INIZIALI	TARGET 2025
1	Numero di Corsi di studio	79 Fonte: DataWarehouse di Ateneo	85 Fonte: DataWarehouse di Ateneo
2	Numero di studenti e studentesse immatricolati/e	4.403 Fonte: DataWarehouse di Ateneo	4.817 Fonte: DataWarehouse di Ateneo
3	Numero di studenti e studentesse iscritti/e a corsi per l'acquisizione di competenze trasversali	200 Fonte: Banche dati ministeriali	900 Fonte: Banche dati ministeriali

Indicatori

INDICATORI

TARGET 2025

4

Numero di insegnamenti che sperimentano didattica innovativa

10

Fonte: DataWarehouse di Ateneo

5

Percentuale di insegnamenti che hanno messo a disposizione di studenti e studentesse lezioni registrate e/o materiale didattico

80%

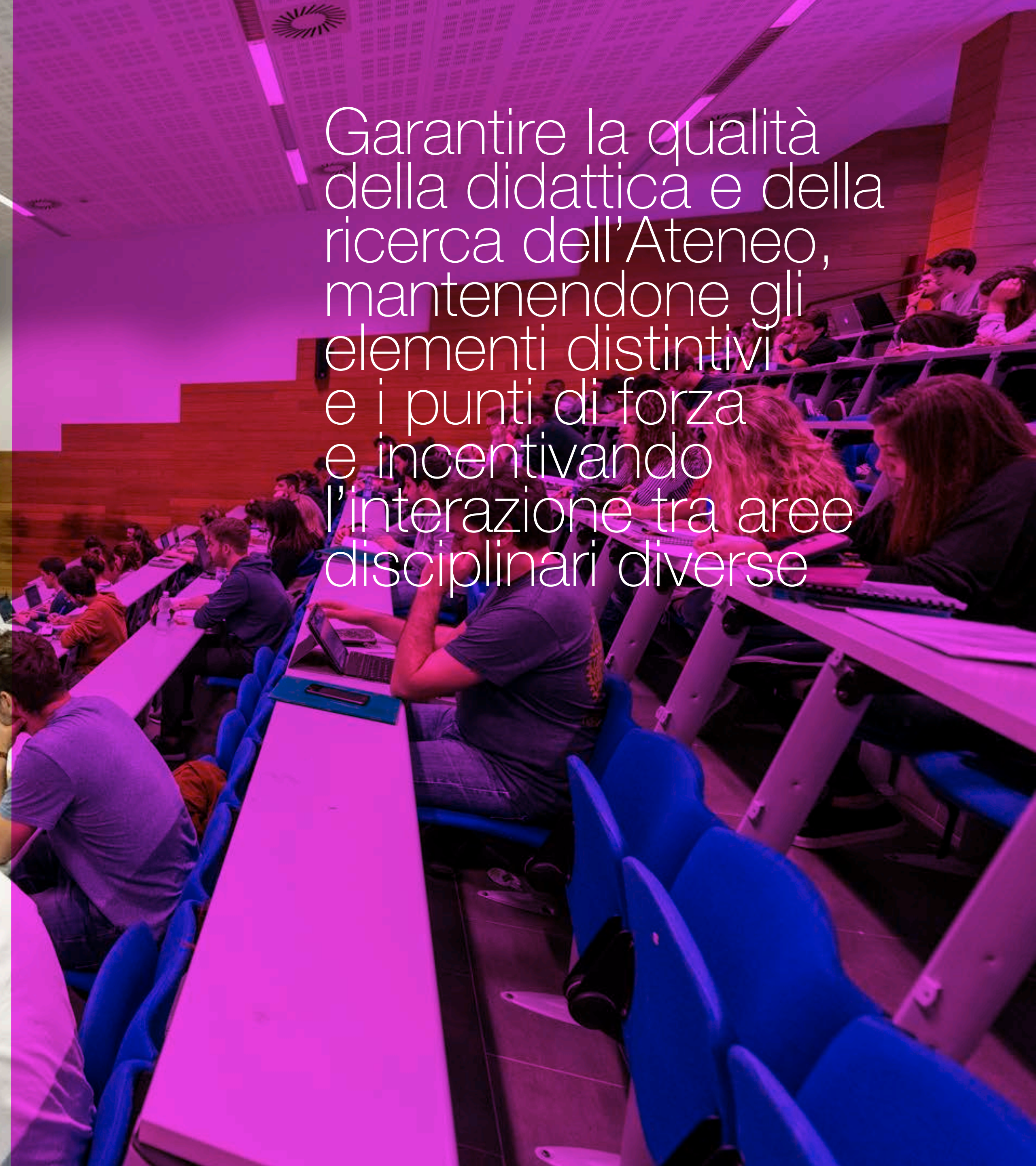
Fonte: DataWarehouse di Ateneo

Consolidamento dei settori distintivi e qualificanti di ricerca e didattica e presidio delle aree interdisciplinari

Le azioni

4 Obiettivi strategici

Consolidamento
dei settori distintivi
e qualificanti di
ricerca e didattica e
presidio delle aree
interdisciplinari



Garantire la qualità della didattica e della ricerca dell'Ateneo, mantenendone gli elementi distintivi e i punti di forza e incentivando l'interazione tra aree disciplinari diverse

AZIONI

4

Obiettivi strategici

Consolidamento dei settori distintivi e qualificanti di ricerca e didattica e presidio delle aree interdisciplinari

Azioni

1

Rafforzare gli elementi distintivi e qualificanti della ricerca incentivando l'interazione interdisciplinare

2

Consolidare l'offerta formativa esistente allineandola all'evoluzione delle conoscenze

AZIONI

4
Obiettivi
strategici

Consolidamento dei settori distintivi e qualificanti di ricerca e didattica e presidio delle aree interdisciplinari

Indicatori

INDICATORI

TARGET 2025

1

Numero di progetti interdisciplinari

8

Fonte: DataWarehouse di Ateneo

2

Numero di CdS con ordinamento didattico riorientato

18

Fonte: DataWarehouse di Ateneo

Integrazione della ricerca e della didattica in una dimensione internazionale

Le azioni

4 Obiettivi strategici

Integrazione della ricerca e della didattica in una dimensione internazionale



L'Ateneo si impegna a incentivare collaborazioni a livello globale, fornendo a studenti e studentesse le competenze necessarie per inserirsi in un contesto internazionale e intensificando i rapporti con università, enti e centri di ricerca esteri

Azioni per la Ricerca

1

**Sviluppare una politica
di partenariato internazionale**

2

**Promuovere la mobilità
delle idee e delle conoscenze sostenendo
la mobilità internazionale di dottorandi
e giovani ricercatori e ricercatrici
per periodi di studio e ricerca all'estero**

Azioni per la Didattica

1

Rafforzare le competenze linguistiche degli studenti e delle studentesse

2

Sostenere una didattica internazionale attraverso nuove forme di mobilità studentesca: tirocini, tesi, programmi intensivi, viaggi di studio curriculari, corsi di laurea a doppio titolo

Indicatori

	INDICATORI	VALORI INIZIALI	TARGET 2025
1	Numero di accordi di collaborazione e/o scambio docenti/studenti/staff con Atenei stranieri compresi nei primi 500 del ranking QS o The Times Higher Education	90 Fonte: DataWarehouse di Ateneo	98 Fonte: DataWarehouse di Ateneo
2	Numero di studenti internazionali immatricolati all'anno	116 Fonte: DataWarehouse di Ateneo	150 Fonte: DataWarehouse di Ateneo

Indicatori

	INDICATORI	VALORI INIZIALI	TARGET 2025
3	Percentuale di dottorandi con periodo di mobilità all'estero superiore ai tre mesi rispetto ad iscritti	9% Fonte: DataWarehouse di Ateneo	18% Fonte: DataWarehouse di Ateneo
4	Studenti all'anno con prova di accertamento superata o certificazione esterna B2 di Inglese	483 Fonte: DataWarehouse di Ateneo	580 Fonte: DataWarehouse di Ateneo
5	Studenti all'anno con certificazione C1 di Inglese	55 Fonte: DataWarehouse di Ateneo	65 Fonte: DataWarehouse di Ateneo

Indicatori

	INDICATORI	VALORI INIZIALI	TARGET 2025
6	Percentuale di studenti in mobilità sul numero totale iscritti	3.46% Fonte: DataWarehouse di Ateneo	4.00% Fonte: DataWarehouse di Ateneo
7	Proporzione di CFU conseguiti all'estero dagli studenti (ivi inclusi quelli acquisiti durante periodi di "mobilità virtuale")	1.85% Fonte: DataWarehouse di Ateneo	1.95% Fonte: DataWarehouse di Ateneo
8	Numero di laureati con almeno 12 CFU conseguiti all'estero.	390 Fonte: DataWarehouse di Ateneo	430 Fonte: DataWarehouse di Ateneo

Promozione di un riequilibrio generazionale del personale docente e ricercatore

Le azioni

4 Obiettivi strategici

Promozione
di un riequilibrio
generazionale del
personale docente
e ricercatore



Incrementare le opportunità e l'attrattività dell'Ateneo per giovani talenti al fine di ridurre l'età media del personale docente e ricercatore

Azioni per la Ricerca

1

Incrementare il numero delle borse e l'attrattività dei dottorati di ricerca, con rinnovata attenzione a una dimensione internazionale e focus su tematiche di frontiera

2

Accrescere l'attrattività nei confronti di giovani ricercatori e ricercatrici vincitori di bandi competitivi

3

Stimolare e rinforzare la progettualità in bandi competitivi, con particolare riferimento a giovani ricercatori e ricercatrici

**4
Obiettivi
strategici**

Promozione
di un riequilibrio
generazionale del
personale docente
e ricercatore

Azioni per la Didattica

1

**Promuovere il reclutamento
di giovani talenti per la copertura
dei settori scientifico-disciplinari
di base e caratterizzanti**

Indicatori

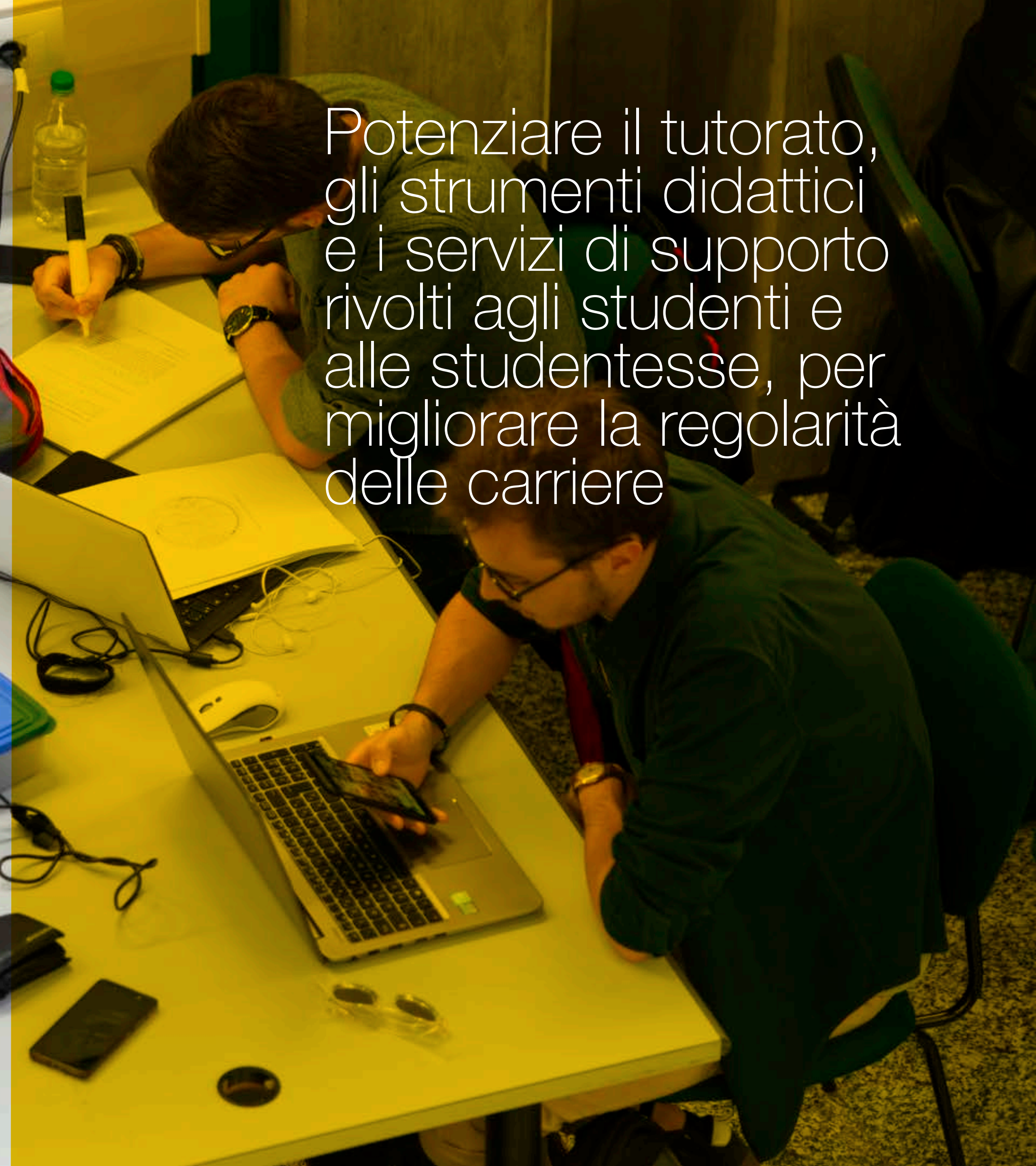
	INDICATORI	VALORI INIZIALI	TARGET 2025
1	Rapporto fra gli iscritti al primo anno dei corsi di dottorato con borsa di studio rispetto al totale dei docenti di ruolo	10,4% Fonte: Banche dati ministeriali	12,6% Fonte: Banche dati ministeriali
2	Proporzione di ricercatori a tempo determinato sul totale dei docenti di ruolo	9,8% Fonte: Banche dati ministeriali	16% Fonte: Banche dati ministeriali

Riduzione della dispersione studentesca

Le azioni

4 Obiettivi strategici

Riduzione
della dispersione
studentesca



Potenziare il tutorato, gli strumenti didattici e i servizi di supporto rivolti agli studenti e alle studentesse, per migliorare la regolarità delle carriere

Azioni di didattica

1

Favorire la prosecuzione degli studi e la regolarità delle carriere degli studenti e delle studentesse

2

Migliorare le attività di orientamento in entrata

3

Garantire le attività volte all'inclusione e alle pari opportunità in ogni aspetto dell'esperienza formativa

Indicatori

	INDICATORI	VALORI INIZIALI	TARGET 2025
1	Proporzione di Laureati (L, LMCU) entro la durata normale del corso	57,0% Fonte: Banche dati ministeriali	65,2% Fonte: Banche dati ministeriali
2	Sei complessivamente soddisfatto/a della qualità del servizio di orientamento? Questionario student satisfaction	72% Dato medio nell'ultimo triennio*, Fonte: DataWarehouse di Ateneo	75% Dato rilevato alla conclusione del piano strategico* Fonte: DataWarehouse di Ateneo
3	Sei complessivamente soddisfatto/a delle attività volte all'inclusione e alle pari opportunità? Questionario student satisfaction		80% Dato rilevato alla conclusione del piano strategico* Fonte: DataWarehouse di Ateneo

* La scala di valutazione è compresa tra 1, «in disaccordo», e 6, «d'accordo» e il calcolo è stato effettuato considerando il rapporto tra il numero delle risposte 4, 5 e 6 e il totale delle risposte

Potenziamento della terza missione: Ateneo agente di sviluppo del territorio

Le azioni

4 Obiettivi strategici

Potenziamento della terza missione: Ateneo agente di sviluppo del territorio



Comunità accademica
e società: formazione
e ricerca condivise
con il territorio locale e
globale, per un futuro
di azioni a impatto
positivo

Attori e azioni di terza missione

1

Cantiere Friuli promuove analisi di contesto e valutazione di scenari utili ai decisori territoriali e istituzionali

2

Uniud Lab Village promuove e realizza la ricerca congiunta imprese-università per accompagnare lo sviluppo economico e produttivo del territorio

3

**Università e città:
come l'Ateneo dialoga
con le città sedi universitarie**

Indicatori

	INDICATORI	VALORI INIZIALI	TARGET 2025
1	Numero laboratori attivi presso l'Uniud Lab Village	26 Fonte: DataWarehouse di Ateneo	37 Fonte: DataWarehouse di Ateneo
2	Festival correlati all'offerta formativa delle Città sedi universitarie		4 Fonte: DataWarehouse di Ateneo

OBIETTIVO

7

AZIONI

4 Obiettivi strategici

Sviluppo ed
efficientamento
dell'edilizia
universitaria

Sviluppo ed efficientamento dell'edilizia universitaria

Le azioni



Infrastrutture
sostenibili e più
efficienti a sostegno
della ricerca e delle
attività formative



Azioni

1

Predisporre nuovi spazi:

- Nuovo polo bio-medico
- Aule didattiche polo giuridico
- Completare la realizzazione del progetto Uniud Lab Village
- Ampliare la biblioteca dell'area umanistica

2

Efficientare la gestione degli edifici esistenti attraverso:

- Produzione di energia da fonti rinnovabili
- Interventi di efficientamento energetico sui fabbricati esistenti

OBIETTIVO

7

AZIONI

4
Obiettivi strategici

Sviluppo ed efficientamento dell'edilizia universitaria

Indicatori

INDICATORI

TARGET 2025

1

Riduzione dei consumi energetici

-25%

Rispetto al 2021
Fonte: DataWarehouse di Ateneo

Consolidamento dell'azione di sostegno del personale tecnico e amministrativo alle attività di didattica e di ricerca

Le azioni

4 Obiettivi strategici

Consolidamento dell'azione di sostegno del personale tecnico e amministrativo alle attività di didattica e di ricerca



Equilibrio organizzativo, in un clima di collaborazione proiettato verso l'innovazione

Azioni

1

Investire nella formazione e valorizzazione del personale tecnico e amministrativo:

- Incentivando l'apprendimento di nuove competenze (reskilling) e il miglioramento di quelle esistenti (upskilling)
- Attivando percorsi di sviluppo e di crescita per il personale tecnico e amministrativo

2

Promuovere la digitalizzazione dei processi operativi:

- Semplificando le procedure per l'approvvigionamento di beni e servizi
- Completando la digitalizzazione dei flussi documentali dipartimentali (didattica e ricerca)
- Estendendo l'utilizzo della firma digitale
- Migliorando l'accesso alle informazioni e agli applicativi gestionali

AZIONI

4
Obiettivi strategici

Consolidamento dell'azione di sostegno del personale tecnico e amministrativo alle attività di didattica e di ricerca

Personale tecnico-amministrativo

	INDICATORI	VALORI INIZIALI	TARGET 2025
1	<p>STUDENTI</p> <p>“Sei complessivamente soddisfatto/a della tua esperienza universitaria?” (questionario di Student Satisfaction)</p>	<p>85%</p> <p>Dato medio nell'ultimo triennio Fonte: DataWarehouse di Ateneo</p>	<p>87%</p> <p>Dato rilevato alla conclusione del piano strategico Fonte: DataWarehouse di Ateneo</p>
2	<p>DOCENTI</p> <p>Grado di soddisfazione sui servizi ricevuti</p>		<p>80%</p> <p>Dato rilevato alla conclusione del piano strategico Fonte: DataWarehouse di Ateneo</p>

Sostenibilità economico finanziaria di medio periodo

Le azioni

4 Obiettivi strategici

Sostenibilità
economico
finanziaria
di medio periodo



Laboratori didattici - Sale Microscopi 11-12 ↑
 Laboratori didattici - Fisica 13-16 ↑

Tall'esperienza del territorio del Friuli, è nato un polo che unisce la tradizione del Cantieri Friuli, Centro Nazionale per lo Sviluppo del Territorio, con l'Università del Friuli, nei laboratori di ricerca e innovazione. Il polo è dedicato alla ricerca e all'innovazione, con un focus sulla cultura, la scienza, la tecnologia, l'ambiente e il territorio. Il polo è un punto di riferimento per la ricerca e l'innovazione, con un focus sulla cultura, la scienza, la tecnologia, l'ambiente e il territorio. Il polo è un punto di riferimento per la ricerca e l'innovazione, con un focus sulla cultura, la scienza, la tecnologia, l'ambiente e il territorio.

CANTIERE FRIULI
 1 2 3



Un approccio sostenibile a garanzia di uno sviluppo efficiente dell'Università

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE

CANTIERE FRIULI

Azioni

1

**Efficientare
i costi di struttura**

2

**Stabilizzare
la contribuzione studentesca**

3

**Incrementare
le immatricolazioni**

4

**Stabilizzare le risorse derivanti
dal Fondo di Finanziamento Ordinario**

Risorse e coperture 2022-2025

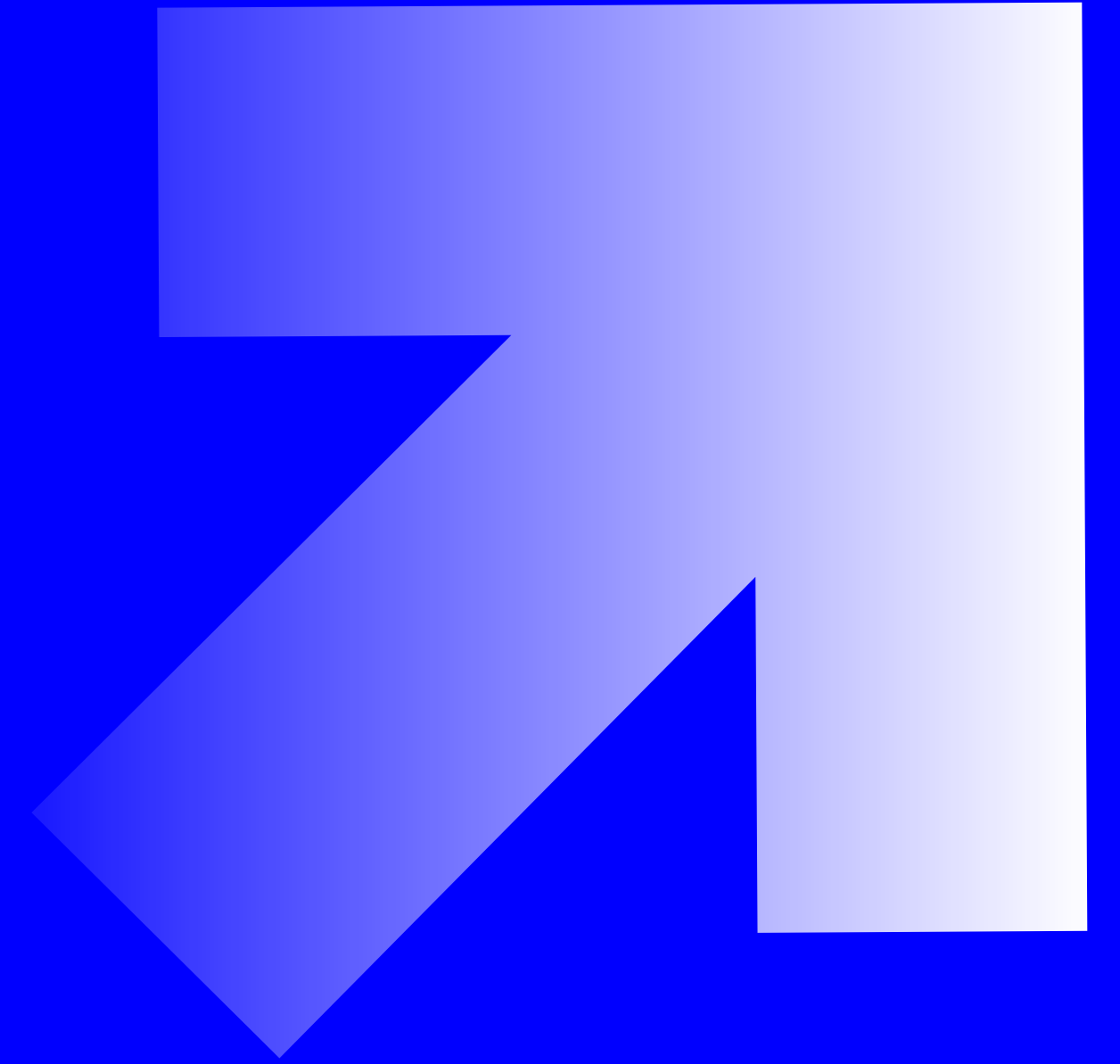
RISORSE	IMPORTO
Piani Strategici di Dipartimento	8.500.000
Azioni di Ateneo di Piano Strategico	4.100.000
Infrastrutture edilizia	15.900.000
Interventi edilizi di efficientamento energetico	1.500.000
TOTALE	30.000.000

COPERTURE	IMPORTO
Fondi per lo sviluppo delle attività di ricerca libera e di base degli Atenei (DM 289/2021, art. 4 co. 2)	3.500.000
Programmazione triennale 2021-2023 (DD 364 del 16/03/2022)	3.700.000
Regione FVG LR 2/2011 - finanziamento infrastrutture di ricerca	900.000
Regione FVG LR 2/2011 - finanziamento per interventi edilizi di efficientamento energetico	1.500.000
Riserve di PN – nuovo vincolo	1.000.000
Riserve di PN - quota non distribuita del piano strategico 2019-2020	3.500.000
Riserve di PN per cofin infrastrutture edilizia	15.900.000
TOTALE	30.000.000

Variazione patrimonio netto 2021-2025

DESCRIZIONE	VALORE AL 31.12.2021	VALORE AL 31.12.2025
I - Fondo di dotazione dell'Ateneo	1.277.581	1.277.581
I – Fondo di dotazione dell'Ateneo	1.277.581	1.277.581
1) Fondi vincolati destinati da terzi	169.668	169.668
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	17.119.585	20.400.000
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)	26.090.806	26.090.806
II – Patrimonio vincolato	43.380.059	46.660.474
1) Risultato gestionale esercizio	0	0
2) Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti	28.805.165	18.105.165
3) Riserve statutarie	0	0
III – Patrimonio non vincolato	28.805.165	18.105.165
TOTALE PATRIMONIO NETTO	73.462.805	66.043.220

PIANO
STRATEGICO
DI ATENEO 2022-2025



OBIETTIVO 3

**Integrazione della ricerca
e della didattica in una
dimensione internazionale**

Piano operativo

Il piano operativo definito dalla Commissione internazionalizzazione ha l'obiettivo di integrare in una dimensione internazionale le attività di ricerca, di didattica e di trasferimento della conoscenza individuate dal Piano Strategico di Ateneo, al fine di aumentare la visibilità internazionale dell'Università di Udine, attrarre nuove risorse economiche di finanziamento e preparare i nostri studenti alle sfide della società globalizzata e del mercato del lavoro, anche al di fuori dei confini nazionali.

Le scelte strategiche proposte in questo piano sono state organizzate in due aree di intervento, indicando le finalità, le conseguenti azioni specifiche, gli indicatori funzionali al monitoraggio del grado di raggiungimento dei target previsti e il piano temporale delle attività.

Integrazione della ricerca e della didattica in una dimensione internazionale

**Area di intervento 1 –
Internazionalizzare la ricerca**

OBIETTIVO 1.1

SVILUPPO DI UNA POLITICA DI PARTENARIATO INTERNAZIONALE

Obiettivo 1.1

Finalità: Questo obiettivo riguarda il modo in cui l'Università di Udine si rapporta al mondo esterno attraverso un'analisi delle partnership che l'Ateneo desidera intraprendere e dei fattori che influenzano tali scelte. Per raggiungere questo obiettivo, anche alla luce delle recenti strategie messe in campo dal governo italiano nelle aree geografiche a noi vicine, l'Ateneo intende favorire prioritariamente azioni di promozione della sua offerta formativa verso l'area balcanica occidentale (Albania, Montenegro, Kosovo, Bosnia Erzegovina, Serbia, Macedonia) e l'Europa orientale (Romania e Bulgaria). Sarà quindi necessario procedere ad una mappatura dettagliata dei potenziali interlocutori istituzionali (per esempio, camere di commercio italiane all'estero, aziende, consolati e rappresentanze diplomatiche, istituti italiani di cultura, università e scuole superiori locali) in modo da attuare delle azioni di promozione mirate e costanti nel tempo della nostra offerta didattica e delle nostre attività di ricerca e trasferimento tecnologico in questi Paesi target. Accanto a ciò, sarà comunque sostenuta la mobilità del personale tecnico-amministrativo verso altri Paesi europei particolarmente attrattivi per la mobilità in uscita e/o in ingresso degli studenti (per esempio, Germania, Austria, Francia e Spagna) non solo per creare e/o consolidare rapporti di didattica e di ricerca a livello internazionale, ma anche per acquisire competenze di tipo amministrativo e/o progettuale nonché buone pratiche da introdurre nel nostro Ateneo.

OBIETTIVO 1.1

SVILUPPO DI UNA POLITICA DI PARTENARIATO INTERNAZIONALE

Obiettivo 1.1

Azioni: Complessivamente, le azioni riportate di seguito mirano a sviluppare collaborazioni internazionali strategiche, migliorare la visibilità dell'Università di Udine e promuovere la sua offerta formativa in aree specifiche.

Promozione dell'offerta didattica dell'Ateneo verso i Paesi target: L'Università di Udine intende promuovere attivamente la sua offerta formativa verso l'area balcanica occidentale e l'Europa orientale mediante partecipazione ad eventi, fiere ed attività di networking con interlocutori istituzionali in questi Paesi. Impegno finanziario previsto: 30.000 euro. Fonte di Finanziamento: Piano Strategico di Ateneo (20.000 euro), Erasmus+ (5.000 euro) e Fondi internazionalizzazione (5.000 euro).

Short mobilities in uscita di personale amministrativo: L'Università prevede di inviare il personale amministrativo per brevi periodi (3-5 giorni) per acquisire competenze di tipo amministrativo e/o progettuale nonché buone pratiche da introdurre nel nostro Ateneo con Atenei stranieri nei primi 500 del ranking QS o The Times Higher Education. Impegno finanziario previsto: 16.000 euro. Fonte di finanziamento: Erasmus+ e Fondi internazionalizzazione

Indicatori: Numero di accordi di collaborazione e/o scambio docenti/studenti/staff con Atenei stranieri compresi nei primi 500 del ranking QS o The Times Higher Education. Valore iniziale: 90. Valore finale 2025: 98.

Numero di studenti internazionali immatricolati all'anno. Valore iniziale: 116. Valore finale 2025: 150.

Obiettivo 1.2

OBIETTIVO 1.2 **PROMUOVERE LA MOBILITÀ DELLE IDEE E DELLE CONOSCENZE** **SOSTENENDO LA MOBILITÀ INTERNAZIONALE DI DOTTORANDI** **E GIOVANI RICERCATORI PER PERIODI DI STUDIO E RICERCA** **ALL'ESTERO**

Finalità: L'Ateneo intende promuovere l'internazionalizzazione dei suoi corsi di dottorato di ricerca attraverso lo sviluppo di collaborazioni con Atenei e Centri di ricerca esteri, nonché attraverso la partecipazione a programmi e progetti di ricerca internazionali. Oltre all'incremento della borsa di studio per periodi di soggiorno all'estero previsto dall'attuale ordinamento, a partire dall'A.A. 2021/2022 l'Università di Udine ha investito risorse aggiuntive a supporto della mobilità dei dottorandi in Europa ed in paesi extra-europei per periodi superiori ai tre mesi. Tale iniziativa ha consentito di rilanciare la mobilità all'estero con un'adesione che ha raggiunto il 15% degli iscritti. Il Piano Strategico dell'Ateneo continuerà in questa direzione riproponendo il bando a sportello già sperimentato.

Azioni:

Bando annuale a sportello: Sarà istituito un bando annuale a sportello per la mobilità dei dottorandi, che consentirà loro di presentare richieste di finanziamento per periodi superiori ai tre mesi di studio o ricerca all'estero. Questo bando creerà un meccanismo strutturato per selezionare i candidati idonei e assegnare i fondi disponibili. Fonte di Finanziamento: Piano Strategico di Ateneo (110.000 euro), Erasmus+ e Fondi internazionalizzazione (40.000 euro).

Obiettivo 1.2

OBIETTIVO 1.2

PROMUOVERE LA MOBILITÀ DELLE IDEE E DELLE CONOSCENZE SOSTENENDO LA MOBILITÀ INTERNAZIONALE DI DOTTORANDI E GIOVANI RICERCATORI PER PERIODI DI STUDIO E RICERCA ALL'ESTERO

Azioni:

Collaborazioni internazionali e progetti di ricerca: L'Università di Udine promuoverà attivamente collaborazioni con istituti stranieri e parteciperà a progetti di ricerca internazionali. Queste collaborazioni consentiranno ai dottorandi di accedere a reti di ricerca internazionali, scambiare idee e conoscenze con colleghi stranieri e acquisire competenze avanzate.

Indicatori: Percentuale di dottorandi con periodo di mobilità all'estero superiore ai tre mesi rispetto ad iscritti . Valore iniziale (periodo pre-Covid): 9%. Valore finale 2025: 18%.

**Integrazione della ricerca
e della didattica in una
dimensione internazionale**

**Area di intervento 2 –
Internazionalizzare la didattica**

Obiettivo 2.1

OBIETTIVO 2.1 **RAFFORZARE LE COMPETENZE LINGUISTICHE DEGLI STUDENTI** **E DELLE STUDENTESSE**

Finalità: L'Ateneo si pone l'obiettivo di lungo termine che tutti gli studenti conseguano almeno un livello B2 in inglese al completamento del proprio percorso di studi triennale ed un livello C1 al completamento della laurea magistrale. Tale obiettivo potrà essere raggiunto sia premiando in fase di accesso gli studenti che siano già in possesso di queste competenze, sia rafforzando l'offerta formativa e le esperienze all'estero durante i percorsi di studio.

Azioni:

Riconoscimento dei livelli di competenza linguistica: delibera di Senato Accademico per il riconoscimento da parte dei consigli dei corsi di studio di 3 CFU a scelta autonoma agli studenti con conoscenza linguistica di inglese pari a B2 o superiore per un corso di laurea triennale e C1 o superiore per un corso di laurea magistrale o a ciclo unico attestata attraverso certificazione internazionale o prova di accertamento linguistico del Centro Linguistico di Ateneo qualora non già previsto dall'ordinamento del corso di studio.

Attività accessorie che potrebbero contribuire in modo positivo al raggiungimento dell'obiettivo: espansione dell'offerta formativa in inglese, supporto ai programmi a doppio titolo, potenziamento delle competenze linguistiche del personale docente, potenziamento del Centro Linguistico di Ateneo (CLA), promozione delle esperienze all'estero.

Obiettivo 2.1

OBIETTIVO 2.1 **RAFFORZARE LE COMPETENZE LINGUISTICHE DEGLI STUDENTI** **E DELLE STUDENTESSE**

Indicatori:

- Numero di studenti all'anno con prova di accertamento superata o certificazione esterna B2 di Inglese. Valore iniziale : 483. Valore finale 2025: 580.
- Numero di studenti all'anno con certificazione C1 di Inglese. Valore iniziale : 55. Valore finale 2025: 65.

Obiettivo 2.2

OBIETTIVO 2.2 **SOSTENERE UNA DIDATTICA INTERNAZIONALE ATTRAVERSO** **NUOVE FORME DI MOBILITÀ STUDENTESCA: TIROCINI, TESI,** **PROGRAMMI INTENSIVI, VIAGGI DI STUDIO CURRICULARI, CORSI** **DI LAUREA A DOPPIO TITOLO**

Finalità: L'Ateneo ha come obiettivo prioritario la rimozione delle barriere strutturali ed amministrative alla mobilità fisica e virtuale degli studenti in modo da aumentare tale mobilità di almeno il 20% rispetto alla situazione pre-Covid. In questo senso, sono state messe a punto negli ultimi anni procedure e modalità di supporto alle mobilità che potranno essere ulteriormente migliorate con un sempre maggiore supporto e coinvolgimento dei Dipartimenti. In particolare, sarà portata a compimento la digitalizzazione delle procedure per il completo ed automatico riconoscimento dei periodi di studio all'estero e dei relativi crediti ottenuti. Inoltre, saranno messe in atto tutte le azioni necessarie per l'implementazione presso il nostro Ateneo della strategia Erasmus without papers e della Erasmus Student Card. Parallelamente, l'offerta didattica per gli studenti in mobilità in uscita dovrà essere ottimizzata, rafforzata e possibilmente ampliata con nuove forme di scambio (per esempio, Blended Intensive Programmes). In questo senso, l'Ateneo intende favorire e supportare la progettualità dipartimentale nell'ambito di altre forme di cooperazione e mobilità internazionale come la mobilità virtuale o forme di mobilità a breve termine, in collaborazione anche con Enti e Istituzioni del nostro territorio, cercando soprattutto di favorire iniziative inter e multi-disciplinari volte all'acquisizione di soft-skills. In particolare i Blended Intensive Programs (BIP) dovrebbero anche facilitare un aumento della mobilità in ingresso anche al fine di mantenere in attività accordi di scambio con Atenei prestigiosi nei ranking internazionali.

Obiettivo 2.2

OBIETTIVO 2.2

SOSTENERE UNA DIDATTICA INTERNAZIONALE ATTRAVERSO NUOVE FORME DI MOBILITÀ STUDENTESCA: TIROCINI, TESI, PROGRAMMI INTENSIVI, VIAGGI DI STUDIO CURRICULARI, CORSI DI LAUREA A DOPPIO TITOLO

Azioni:

Blended Intensive Programs (BIP): che combinano elementi di apprendimento virtuale e in presenza. Sono previsti sei programmi BIP nell'arco di due anni. Impegno finanziario: 72.000 euro. Fonte di Finanziamento: Programma Erasmus+.

Cofinanziamento di viaggi di studio all'estero (da otto a dodici all'anno): Impegno finanziario: 120.000 euro. Fonte di Finanziamento: Piano Strategico di Ateneo.

Tesi all'estero: Impegno finanziario: 40.000 euro per due anni che permetteranno di effettuare un totale di 40 mesi all'anno per due anni di mobilità per tesi. Fonte di Finanziamento: Fondazione Friuli

Attività accessorie che potrebbero contribuire in modo positivo al raggiungimento dell'obiettivo: miglioramento delle procedure di riconoscimento dei periodi di studio all'estero, implementazione di strategie come Erasmus without papers e la Erasmus Student Card, promozione della progettualità dipartimentale per la cooperazione e la mobilità internazionale, incremento dell'offerta di doppi titoli o titoli congiunti, orientamento degli studenti sull'importanza delle competenze linguistiche e miglioramento del sito web dell'ateneo.

Obiettivo 2.2

OBIETTIVO 2.2 **SOSTENERE UNA DIDATTICA INTERNAZIONALE ATTRAVERSO** **NUOVE FORME DI MOBILITÀ STUDENTESCA: TIROCINI, TESI,** **PROGRAMMI INTENSIVI, VIAGGI DI STUDIO CURRICULARI, CORSI** **DI LAUREA A DOPPIO TITOLO**

Indicatori:

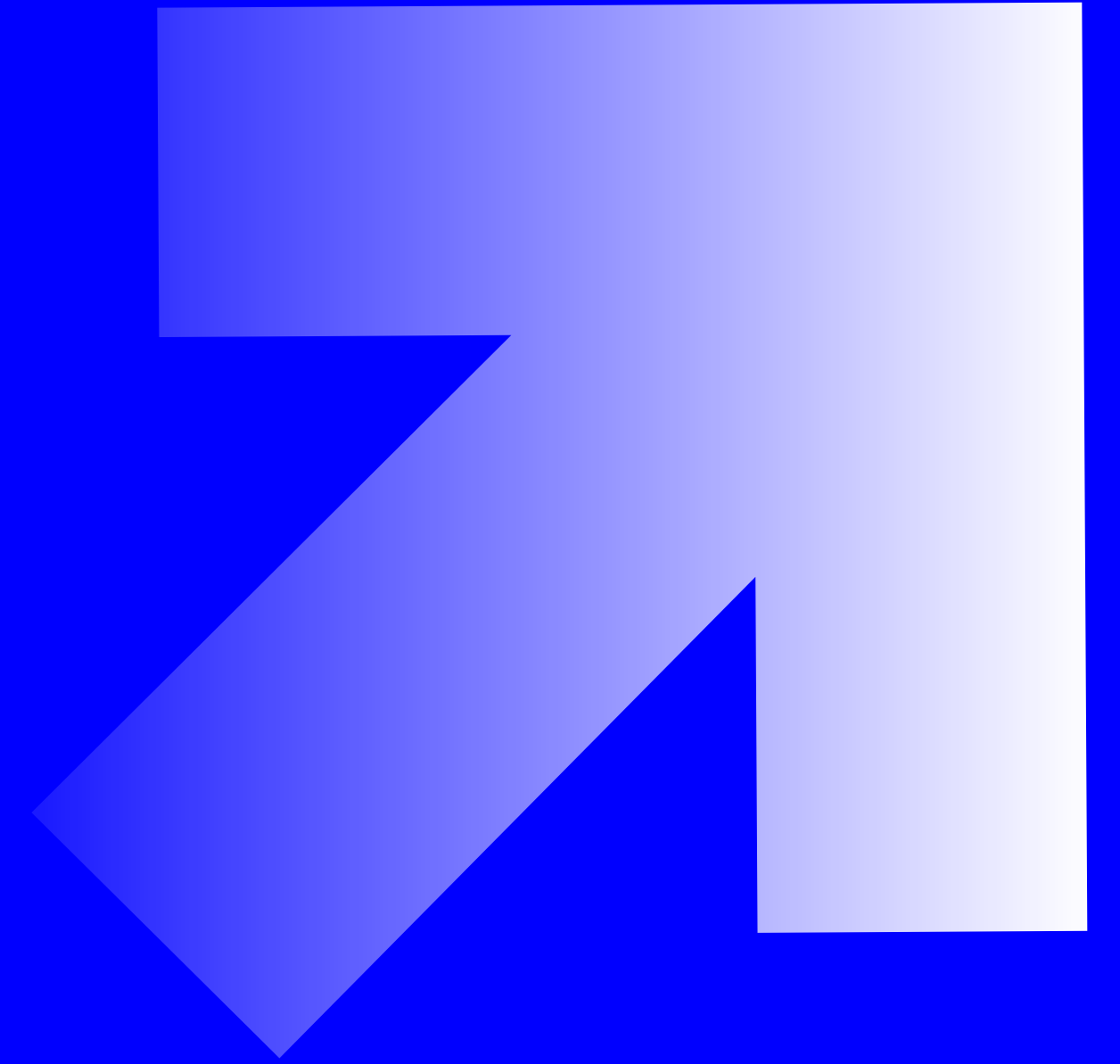
- Percentuale di studenti in mobilità sul numero totale iscritti. Valore iniziale (periodo pre-Covid): 3.46%. Valore finale 2025: 4.00%;
- Proporzione di CFU conseguiti all'estero dagli studenti (ivi inclusi quelli acquisiti durante periodi di "mobilità virtuale"). Valore iniziale: 1.85%. Valore finale 2025: 1.95%.
- Numero di laureati con almeno 12 CFU conseguiti all'estero. Valore iniziale (periodo pre-Covid): 390. Valore finale 2025: 430.

PIANO TEMPORALE DELLE ATTIVITÀ

Piano temporale delle attività

		2023				2024								2025															
		set	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
Internazionalizzare la ricerca	Obiettivo 1.1 - Sviluppo di una politica di partenariato internazionale	<i>promozione offerta didattica short mobilities in uscita docenti personale tecnico-amministrativo</i>																											
	Obiettivo 1.2 – Promuovere la mobilità delle idee e delle conoscenze sostenendo la mobilità internazionale di dottorandi e giovani ricercatori per periodi di studio e ricerca all'estero	<i>Bando annuale a sportello per la mobilità dei dottorandi per periodi superiori ai tre mesi</i>																											
Internazionalizzare la didattica	Obiettivo 2.1 – Rafforzare le competenze linguistiche degli studenti e delle studentesse, dei docenti e del personale amministrativo	<i>Riconoscimento da parte dei consigli dei corsi di studio di 2 CFU a scelta autonoma agli studenti con conoscenza linguistica di Inglese pari a B2 o superiore per un corso di laurea triennale e C1 o superiore per un corso di laurea magistrale o a ciclo unico</i>																											
	Obiettivo 2.2 – Sostenere una didattica internazionale attraverso nuove forme di mobilità studentesca: tirocini, tesi, programmi intensivi, viaggi di studio curriculari, corsi di laurea a doppio titolo	<i>Sei Blended Intensive Programs (BIP) organizzati all'anno presso l'Università di Udine</i>																											
		<i>Dodici viaggi di studio all'estero all'anno Tesi all'estero</i>																											

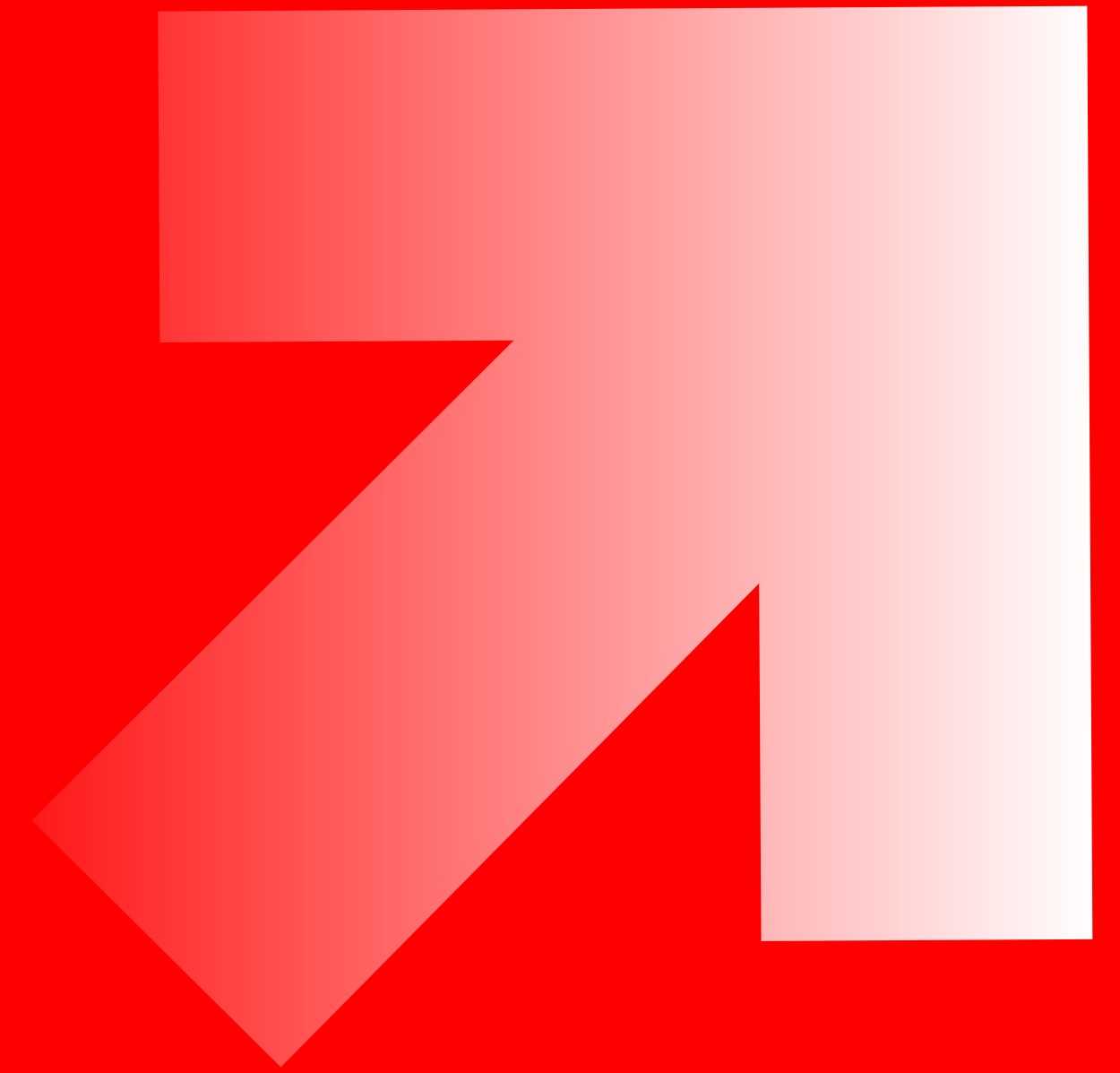
PIANO
STRATEGICO
DI ATENEIO 2022-2025



**I PROGETTI
DIPARTIMENTALI
SINTESI**

PIANO
STRATEGICO
DI ATENEIO 2022-2025

**I PROGETTI DEL
DIPARTIMENTO
DI AREA MEDICA**



I PROGETTI

I PROGETTI

IL PROGETTO INTERDIPARTIMENTALE DI RICERCA

- Healthy and active ageing

IL PROGETTI DI DIDATTICA

- Un'offerta didattica di qualità e innovativa per i futuri professionisti della salute

I PROGETTI

I PROGETTI

I PROGETTI DI RICERCA

Tutti i progetti di ricerca contribuiscono, approfondendo argomenti specifici, al progetto interdipartimentale sulla tematica del Healthy and Active Ageing:

- L'inarrestabile epidemia della patologia vascolare e metabolica e delle sue derivate: approccio ai temi fondamentali nei processi di invecchiamento
- L' influenza macro- e micro-ambientale sulla salute umana, sulla senescenza e sulla malattia: prevenzione, patogenesi e terapia
- Verso l'oncologia di precisione e il trattamento personalizzato delle patologie tumorali e delle malattie del sangue
- Traiettorie area chirurgica, modelli di chirurgia innovativa, rigenerativa, ricostruttiva, chirurgia robotica e mininvasiva

PROGETTO INTERDIPARTIMENTALE HEALTHY AND ACTIVE AGEING

Finalità: La sfida è riuscire a gestire l'invecchiamento della popolazione, consentendo ad una quota sempre più ampia di persone di raggiungere in stato di buona salute l'età avanzata, trasformando in tal modo il problema demografico che affrontiamo in opportunità di sviluppo socioeconomico per le generazioni future, attraverso approcci multidisciplinari integrati. Tutto ciò grazie a:

- Sinergie fra la ricerca di base e ricerca applicata alla clinica, allo scopo di promuovere, svolgere e coordinare attività di ricerca multidisciplinari e traslazionali nell'ambito dell'invecchiamento sano ed attivo;
- Un flusso d'informazioni dal laboratorio alla clinica e, viceversa, dalla clinica al laboratorio per sviluppare nuove strategie preventive, diagnostiche, terapeutiche, assistenziali e riabilitative attraverso un approccio multidisciplinare;
- La collaborazione multidisciplinare in progetti di ricerca congiunti da presentare su bandi regionali, nazionali e internazionali inerenti i temi dell'invecchiamento;
- Attività didattiche e specialistiche quali master, corsi di perfezionamento, aggiornamento, formazione, specializzazione, dottorato, anche per professionisti sanitari in ambito universitario, del Servizio Sanitario Regionale e delle organizzazioni sanitarie;
- La conversione dei risultati della ricerca attraverso il trasferimento tecnologico, la divulgazione della conoscenza e diffusione di risultati delle ricerche

PROGETTO INTERDIPARTIMENTALE **HEALTHY AND ACTIVE AGEING**

Referente P/I : prof. Gianluca Tell

Dipartimenti coinvolti: 8

- DI4A, nell'ambito del Benessere e prevenzione
- DPIA e DMIF, nell'ambito delle Infrastrutture e tecnologie per l'active ageing
- DIUM, DILL, DISG e DIES nell'ambito del Welfare e narrazioni per società e comunità inclusive

Docenti coinvolti: Filì (DISG), Di Sciacca (DILL), Della Mea (DMIF), Calligaris (DI4A), Quattrocchi (DIUM), Fedrizzi/Abramo (DIPIA), Rizzi (DIES)

I PROGETTI

PROGETTO INTERDIPARTIMENTALE HEALTHY AND ACTIVE AGEING

Stakeholder: ASUFC, Pazienti, Aziende farmaceutiche e biotecnologiche, Istituzioni, Enti SSN, Partner di ricerca, Associazioni di categoria, Cittadinanza

Output: 5 progetti interdisciplinari con altri dipartimenti, 2 giovani ricercatori vincitori di bandi competitivi individuali; 3 convenzioni per utilizzo piattaforme di ricerca; 2 Phd student con periodi all'estero; 35 proposte progettuali in media nel triennio; 5,7 prodotti scientifici pro-capite in media nel triennio; 9 accordi di collaborazione internazionale; 15 collaborazioni con imprese

Monitoraggio: semestrale, a cura di un Tavolo di coordinamento dipartimentale

PROGETTO DIDATTICA DAME

Finalità: Il progetto si propone di intervenire sul miglioramento e sull'innovazione continui dell'offerta didattica del dipartimento per incrementarne il valore e la spendibilità, al fine di attrarre studenti e docenti qualificati, di creare alleanze didattiche con atenei stranieri per formare professionisti con competenze specifiche e trasversali in linea con le richieste del mercato internazionale.

- Il progetto si svilupperà anche con attività volte a:
- promuovere e sperimentare una didattica interdisciplinare, accompagnando l'innovazione e la revisione dell'offerta formativa a percorsi di ricerca e valutazione dell'efficacia
- strutturare un sistema di alta formazione e formazione post-base collegato alle priorità sanitarie, del territorio e delle imprese;
- creare una comunità di pratica della pedagogia medica finalizzata al miglioramento continuo dell'offerta formativa;
- capitalizzare le competenze didattiche basate sulla tecnologia digitale sviluppate nel periodo pandemico per modernizzare l'attività didattica;
- potenziare i servizi offerti agli studenti per assisterli e facilitare il loro percorso formativo

Referente P/I: prof.ssa Chiara Zuiani

PROGETTO DI RICERCA DIPARTIMENTALE **L'INARRESTABILE EPIDEMIA DELLA PATOLOGIA VASCOLARE** **E METABOLICA E DELLE SUE DERIVATE: APPROCCIO AI TEMI** **FONDAMENTALI NEI PROCESSI DI INVECCHIAMENTO**

Finalità: Sviluppare ricerche con un approccio sistematico e innovativo al problema della patologia vascolo-metabolica nelle sue più ampie articolazioni. Le malattie cardiovascolari e metaboliche costituiscono la causa principale di mortalità, morbilità e disabilità nel mondo. Il preponderante rilievo epidemiologico delle malattie cardio-vascolo-metaboliche si associa a un inarrestabile incremento della loro diffusione geografica e si pone alla base di un complesso articolato di condizioni patologiche croniche che hanno una pesantissima ricaduta nei processi biologici di invecchiamento.

Lo studio della patologia cardio-vascolo-metabolica si avvale sempre più di un approccio globale calato nella ricerca di tipo traslazionale all'interno del quale si declinano in una prospettiva molto ampia numerose tematiche specifiche integrate in un sistema di conoscenze complementari di forte impatto sui processi di senescenza. Gli elementi che si aggregano all'interno del progetto sono pertinenti alle scienze cliniche e sperimentali con specifiche articolazioni nell'ambito della patologia del cuore, dei vasi, dei sistemi metabolici, del sistema nervoso e della patologia psichiatrica.

PROGETTO DI RICERCA DIPARTIMENTALE L'INARRESTABILE EPIDEMIA DELLA PATOLOGIA VASCOLARE E METABOLICA E DELLE SUE DERIVATE: APPROCCIO AI TEMI FONDAMENTALI NEI PROCESSI DI INVECCHIAMENTO

Referente P/I: prof. Leonardo Sechi

Piano temporale delle attività:

- mese 1 - convocazione incontro membri aderenti al progetto per definizione dettaglio progetti
- mese 3 - definizione aree scientifiche di realizzazione dei progetti definiti in sede iniziale e richieste autorizzazioni comitati etici
- mese 6 - inizio raccolta dati e attivazione protocolli sperimentali nei relativi contesti
- dal mese 12 - revisione semestrale dell'andamento della ricerca con eventuali analisi ad interim e rimodulazioni
- dal mese 12 - revisione statistica periodica dei dati raccolti
- dal mese 12 - stesura articoli scientifici

I PROGETTI

PROGETTO DI RICERCA DIPARTIMENTALE

L'INARRESTABILE EPIDEMIA DELLA PATOLOGIA VASCOLARE E METABOLICA E DELLE SUE DERIVATE: APPROCCIO AI TEMI FONDAMENTALI NEI PROCESSI DI INVECCHIAMENTO

- **Stakeholders:** ASUFC, Pazienti, Aziende farmaceutiche e biotecnologiche, Istituzioni, Enti SSN, Partner di ricerca, Associazioni di categoria, Cittadinanza, Società scientifiche
- **Output:** 135 pubblicazioni scientifiche nel settore, in media nel triennio; 8 convegni; 30 studi clinici.
- **Monitoraggio:** semestrale, a cura di un tavolo di coordinamento dipartimentale

PROGETTO DI RICERCA DIPARTIMENTALE L'INFLUENZA MACRO- E MICRO-AMBIENTALE SULLA SALUTE UMANA, SULLA SENESCENZA E SULLA MALATTIA: PREVENZIONE, PATOGENESI E TERAPIA

Finalità: L'ambiente modella il sistema immunitario, che deve elaborare risposte puntuali ed efficaci per difendere l'ospite dalle infezioni, controllare ed interagire con i microbi commensali ed evitare che risposte esagerate possano essere causa di danno. Il corretto controllo dei patogeni e il costante "dialogo" con il microbiota commensale da parte del sistema immunitario è responsabile dello stato di salute dell'individuo e in parte delle funzioni cerebrali. Ogni individuo affronta il macroambiente, controlla il microambiente e risponde ai patogeni in relazione alla propria genetica, all'esperienza che il suo organismo ha avuto, la sua memoria immunologica, e l'età, dall'epoca neonatale all'anziano".

Lo studio dell'interazione tra macro- e microambiente, ed i patogeni in essi contenuti, con l'organismo ed il suo sistema immunitario, pone numerose sfide che potrebbero portare alla comprensione della patogenesi di patologie non solo infettive, ma anche neurodegenerative, tumorali, reumatologiche, metaboliche etc., ma anche alla migliore gestione delle terapie con farmaci biologici, allo sviluppo di vaccini di 3° generazione, alla gestione di patologie infettive associate ad immunodeficienze primitive e secondarie a terapie soppressive, all'identificazione di biomarcatori in grado di prevedere l'evoluzione di patologie infettive e non, in modo da poter personalizzare le terapia in relazione alla gravità ed ai meccanismi molecolari interessati dal processo.

I PROGETTI

PROGETTO DI RICERCA DIPARTIMENTALE

L'INFLUENZA MACRO- E MICRO-AMBIENTALE SULLA SALUTE UMANA, SULLA SENESCENZA E SULLA MALATTIA: PREVENZIONE, PATOGENESI E TERAPIA

Referente P/I: prof. Carlo Ennio Michele Pucillo

Stakeholders: ASUFC, Pazienti, Aziende farmaceutiche e biotecnologiche, Istituzioni, Enti SSN, Partner di ricerca, Associazioni di categoria, Cittadinanza

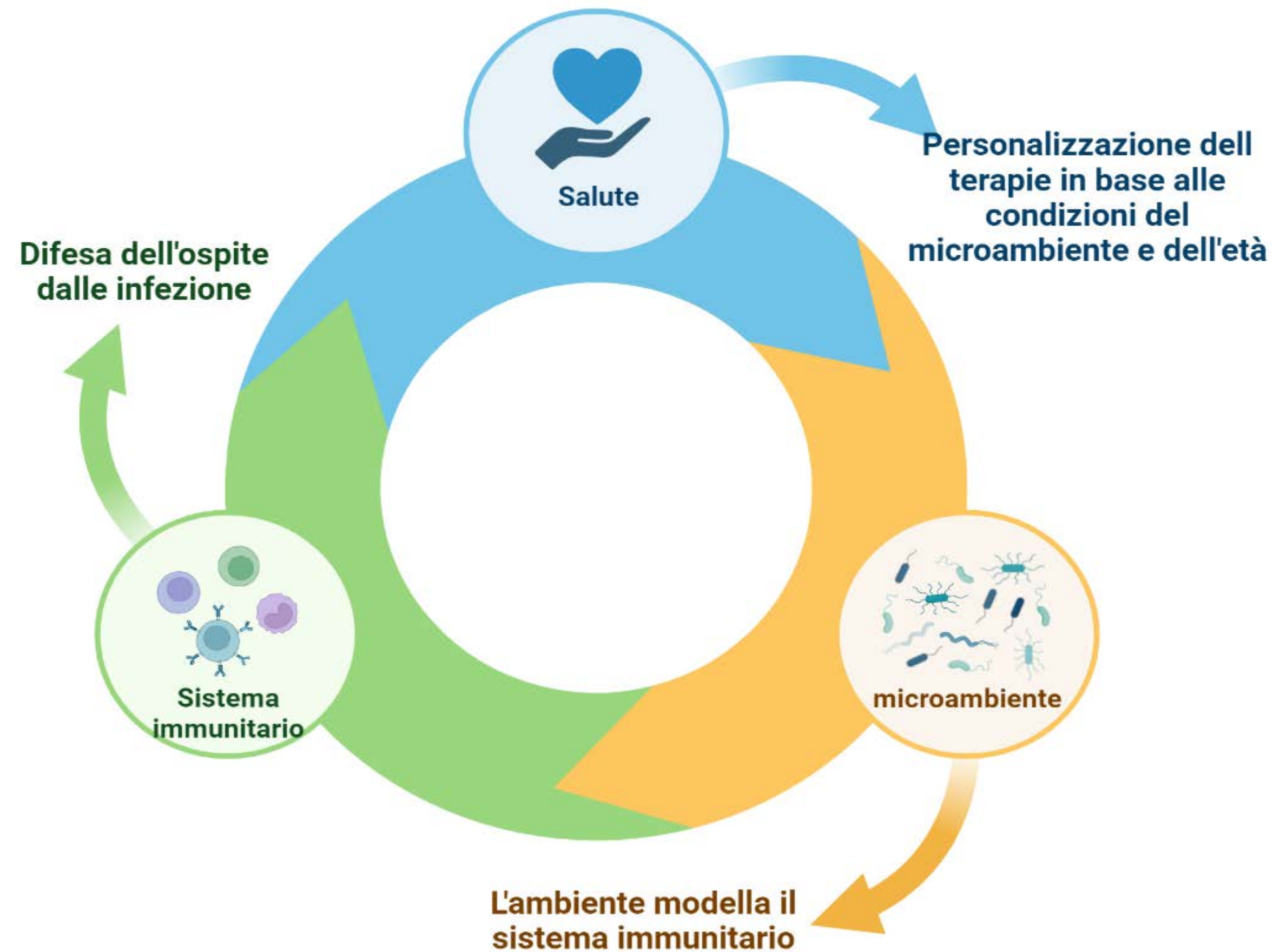
Outputs: 135 pubblicazioni scientifiche nel settore, in media nel triennio; 8 convegni; 30 studi clinici.

Monitoraggio: semestrale, a cura di un Tavolo di coordinamento dipartimentale

PROGETTO DI RICERCA DIPARTIMENTALE

L'INFLUENZA MACRO- E MICRO-AMBIENTALE SULLA SALUTE UMANA, SULLA SENESCENZA E SULLA MALATTIA: PREVENZIONE, PATOGENESI E TERAPIA

I PROGETTI

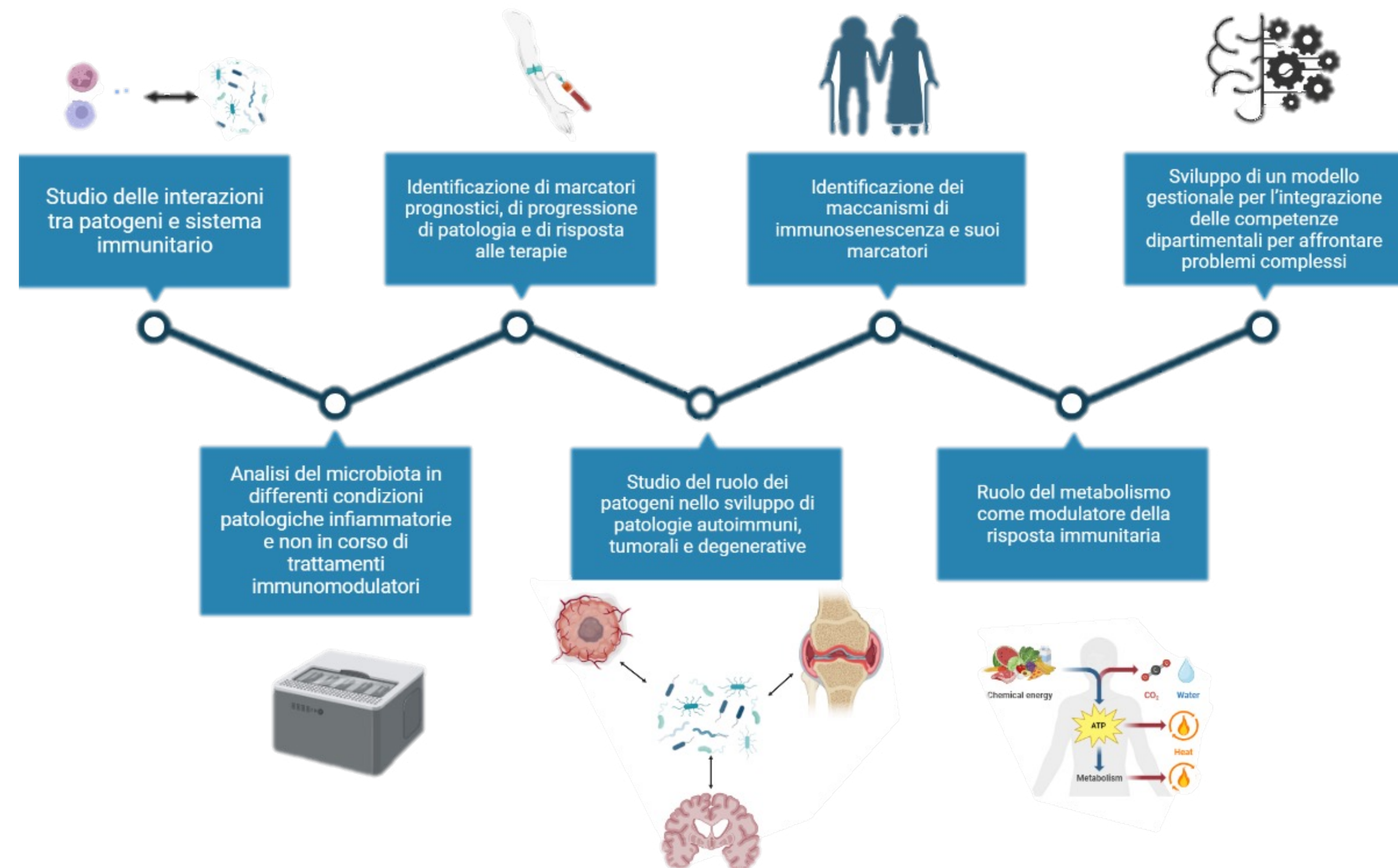


PROGETTO DI RICERCA DIPARTIMENTALE

L'INFLUENZA MACRO- E MICRO-AMBIENTALE SULLA SALUTE UMANA, SULLA SENESCENZA E SULLA MALATTIA: PREVENZIONE, PATOGENESI E TERAPIA

I PROGETTI

Milestones



PROGETTO DI RICERCA DIPARTIMENTALE VERSO L'ONCOLOGIA DI PRECISIONE E IL TRATTAMENTO PERSONALIZZATO DELLE PATOLOGIE TUMORALI E DELLE MALATTIE DEL SANGUE

Finalità: sviluppare un' «oncologia di precisione» in grado di integrare le informazioni genetiche e molecolari della patologia oncologica ed ematologica con le caratteristiche cliniche e biologiche dei pazienti, con particolare attenzione ai soggetti anziani e/o fragili, intesi come pazienti pediatrici o con comorbidità, allo scopo di adottare strategie preventive, tecniche diagnostiche e trattamenti innovativi personalizzati. Tutto ciò attraverso:

- La promozione dello studio delle basi molecolari del cancro allo scopo di identificare meccanismi di progressione e di chemioresistenza e nuovi target farmacologici
- Lo sviluppo di modelli di gestione personalizzata delle terapie oncologiche ed ematologiche basati sui seguenti approcci: biomarcatori, strumenti bioinformatici, self reported outcome, qualità di vita
- Il sostegno all'attività scientifica in campo oncologico ed ematologico garantendo la fattibilità, la sostenibilità e la visibilità dei suoi progetti

I PROGETTI

PROGETTO DI RICERCA DIPARTIMENTALE VERSO L'ONCOLOGIA DI PRECISIONE E IL TRATTAMENTO PERSONALIZZATO DELLE PATOLOGIE TUMORALI E DELLE MALATTIE DEL SANGUE

Stakeholders: ASUFC, Pazienti, Aziende farmaceutiche e biotecnologiche, Istituzioni, Enti SSN, Partner di ricerca, Associazioni di categoria, Cittadinanza

Outputs: 165 pubblicazioni scientifiche nel settore, in media nel triennio; 8 convegni; 100 studi clinici.

Monitoraggio: semestrale, a cura di un Tavolo di coordinamento dipartimentale

PROGETTO DI RICERCA DIPARTIMENTALE TRAIETTORIA AREA CHIRURGICA, MODELLI DI CHIRURGIA INNOVATIVA, RIGENERATIVA, RICOSTRUTTIVA, CHIRURGIA ROBOTICA E MINIINVASIVA

Finalità: erogare una assistenza sanitaria a misura di paziente volta a migliorare la qualità della vita e a favorire l'invecchiamento attivo, attraverso:

- Lo sviluppo di modelli chirurgici innovativi con l'utilizzo di nuove tecnologie (tra cui stampa 3D e bio-stampa) e una appropriata implementazione;
- L'interazione fra diverse competenze mediche (multidisciplinarietà e multi-professionalità);
- La cooperazione tra ospedali hub, centri spoke e rete territoriale per la presa in carico globale del paziente;
- La gestione di processi che favorisca:
 - riduzione degli sprechi organizzativi
 - erogazione di servizi di qualità e umanizzazione delle cure
 - efficacia ed efficienza
 - valorizzazione del personale e benessere organizzativo

I PROGETTI

PROGETTO DI RICERCA DIPARTIMENTALE TRAIETTORIA AREA CHIRURGICA, MODELLI DI CHIRURGIA INNOVATIVA, RIGENERATIVA, RICOSTRUTTIVA, CHIRURGIA ROBOTICA E MINIINVASIVA

Referente P/I: prof. Massimo Robiony

Stakeholders: ASUFC, Pazienti, Aziende farmaceutiche e biotecnologiche, Istituzioni, Enti Servizio sanitario nazionale, Partner di ricerca e Associazioni di categoria, Associazioni di pazienti e Cittadinanza

Milestones: SAL ogni 6 mesi per prosecuzione attività

Outputs 110 pubblicazioni scientifiche nel settore, in media nel triennio; 8 convegni; 30 studi clinici.

Monitoraggio: semestrale, a cura di un Tavolo di coordinamento dipartimentale

PROGETTO DI RICERCA DIPARTIMENTALE TRAIETTORIA AREA CHIRURGICA, MODELLI DI CHIRURGIA INNOVATIVA, RIGENERATIVA, RICOSTRUTTIVA, CHIRURGIA ROBOTICA E MINIINVASIVA

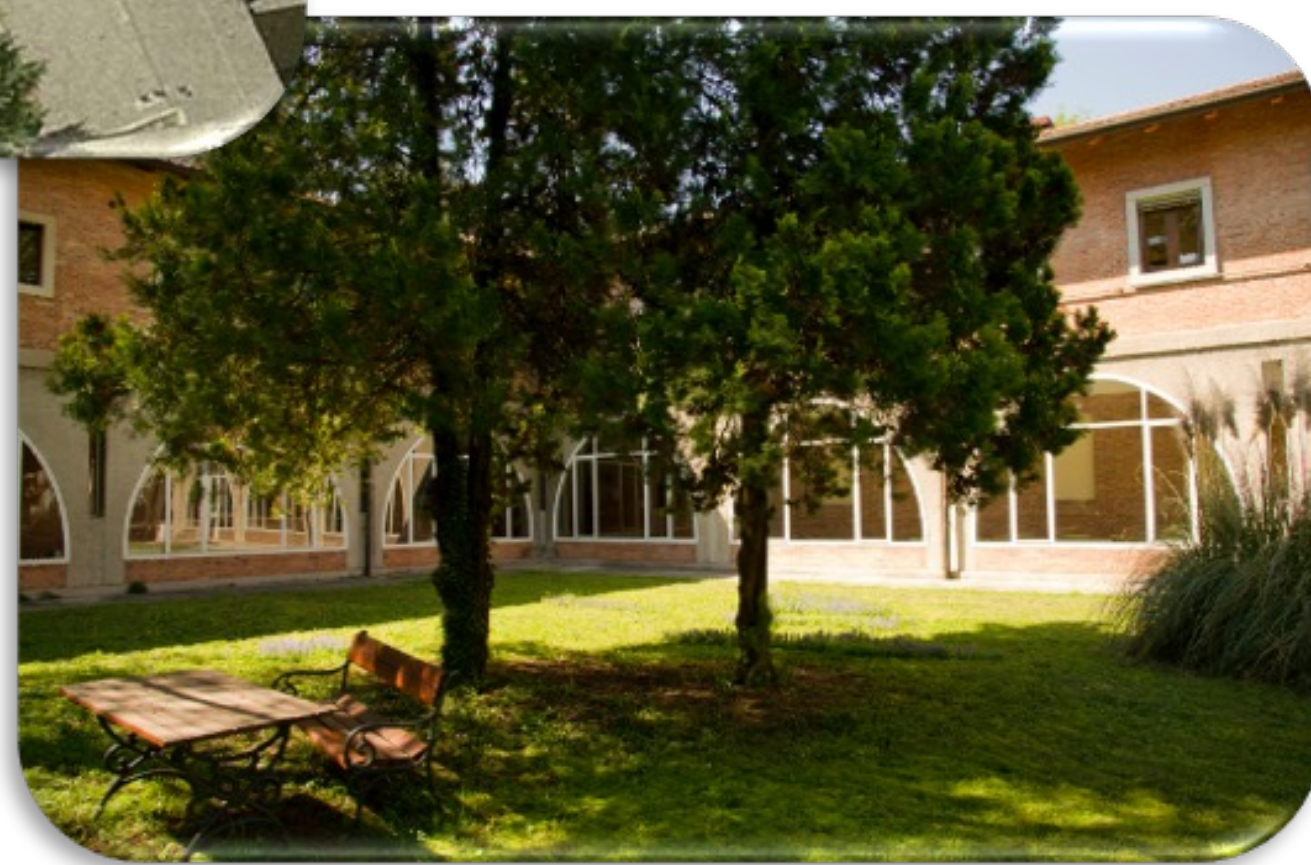
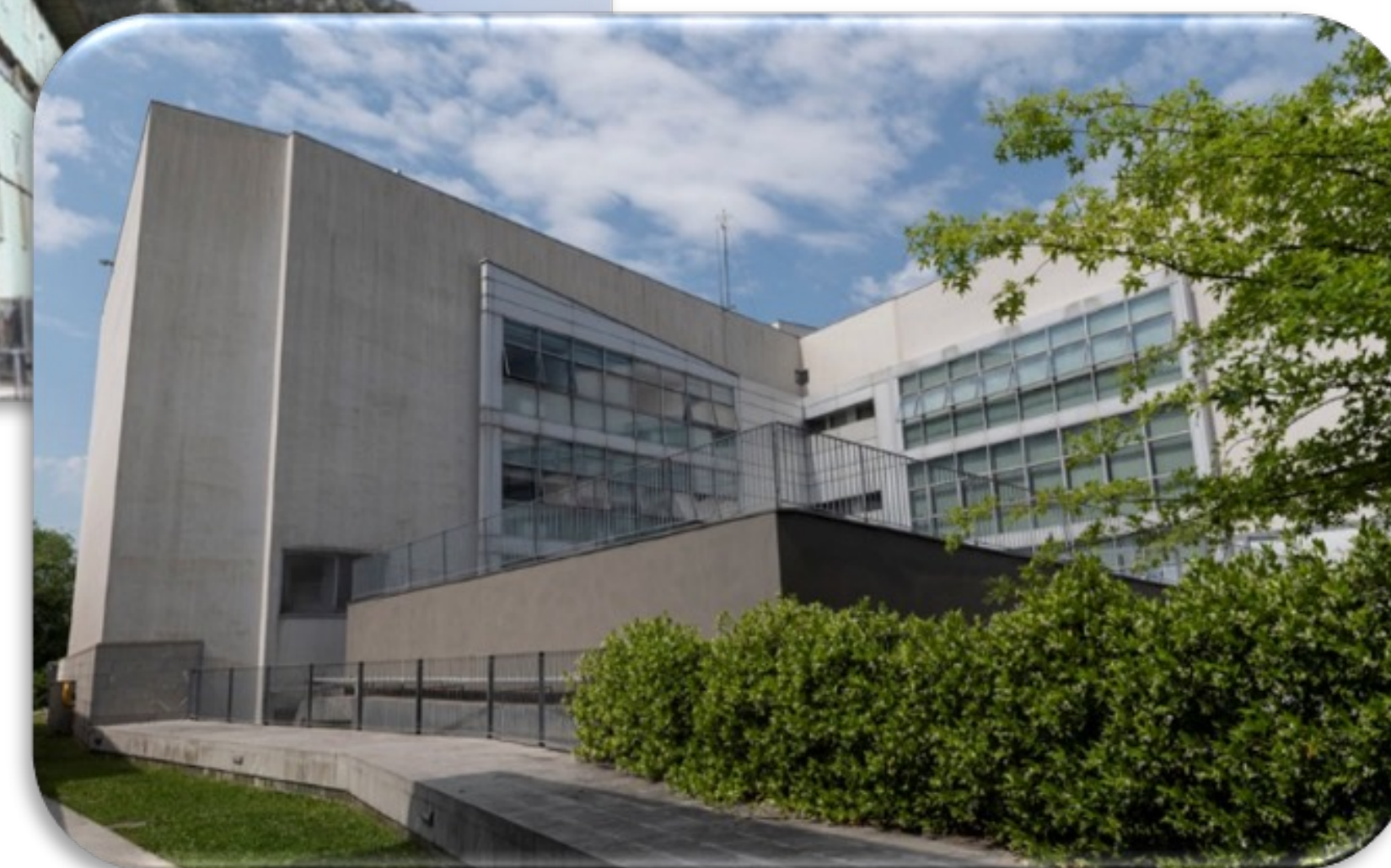
DESCRIZIONE DI SVILUPPO PRIMA ATTIVITA' IN CORSO: BIOSTAMPA E STAMPA 3D

La biostampa 3D sarà fondamentale nel futuro ed entrerà sempre più all'interno della pratica clinica soprattutto in chirurgia.

Ciò che ci si attende da questa rivoluzionaria tecnologia è la possibilità di stampare additivamente, in materiali organici comprendendo matrici extracellulari e cellule autologhe del paziente, parti anatomiche modellate in 3D all'interno di software CAD, evitando il ricorso a prelievi invasivi di innesti e lembi liberi, attualmente le uniche tecniche ricostruttive che consentono il prelievo e il trasferimento di tessuto da una parte sana a una parte malata.

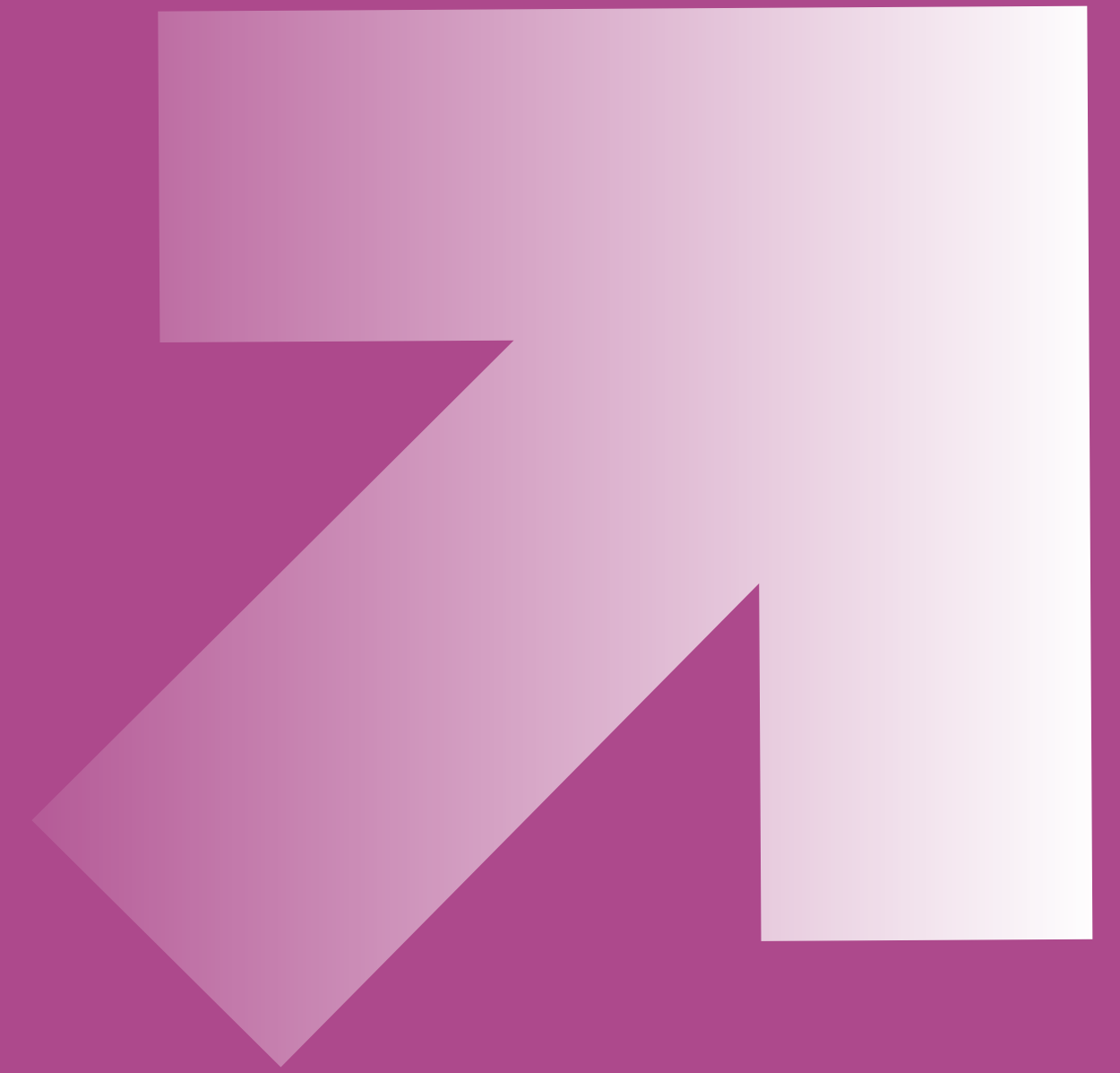
Il modello identificato è la Bio X3 di CellInk, azienda svedese specializzata nella produzione di biostampanti. Questa macchina è user friendly e adatta anche ai neofiti della biostampa, e potrebbe trovare una collocazione ideale all'interno del laboratorio ex ancelle.

Il processo di biostampa può essere programmato da tablet, potranno essere forniti molteplici bioink corrispondenti ad altrettanti materiali corrispondenti a matrice extracellulare, hydrogel a base di alginati o collagene. La stampante è ovviamente concepita per la deposizione controllata di cellule secondo un file tridimensionale. CellInk vende due tecnologie di stampa che si rifanno alle tipologie simili esistenti nella ben consolidata stampa 3D di materiali alloplastici: la deposizione controllata e la DLP (Digital Light Printing).



PIANO
STRATEGICO
DI ATENEIO 2022-2025

**I PROGETTI DEL
DIPARTIMENTO DI
LINGUE E LETTERATURE,
COMUNICAZIONE,
FORMAZIONE E SOCIETÀ**



I PROGETTI

I PROGETTI

IL PROGETTO INTERDIPARTIMENTALE DI RICERCA

- Interculturalità

I PROGETTI DI DIDATTICA

- La scuola e la comunità davanti a nuove sfide: la cassetta degli attrezzi per gli insegnanti di domani
- Laboratorio di innovazione didattica
- Conoscere il mondo attraverso le lingue: interculturalità e nuovi sapere per nuove sfide
- Strumenti di relazione e comunicazione: competenze per l'influenza e l'inclusione

PROGETTO INTERDIPARTIMENTALE INTERCULTURALITÀ

Finalità: La vocazione interdisciplinare e interculturale del DILL rappresenta una importante risorsa rispetto al complesso dibattito contemporaneo sui nuovi approcci di ricerca, legati tra l'altro a contaminazioni e ibridazioni metodologiche. Tali tratti, tra l'altro chiaramente enunciati nella titolazione del dipartimento (lingue, letterature, formazione, comunicazione e società), si inseriscono perfettamente nei principi e nella programmazione messa in essere sia dalla UE (Next Generation EU) sia a livello nazionale (PNRR), che hanno posto in prima linea i concetti di resilienza, di inclusione e di coesione sociale e territoriale che stanno alla base dell'interculturalità. La particolarità del territorio regionale quale area transfrontaliera e punto di arrivo e di transito di flussi migratori di diverse aree del globo rende altresì possibile attivare linee di ricerca che contribuiscono a costruire modelli di comportamento a fronte delle nuove situazioni di crisi e a fornire strumenti di lettura aggiornati. Obiettivo è pertanto di sviluppare un approccio interdisciplinare e trasversale ai dipartimenti coinvolti, muovendo dalle risorse metodologiche e la capacità di elaborazione concettuale presenti nelle varie componenti disciplinari del DILL, che possono contribuire, ognuna nel proprio settore, e in interazione con altri Dipartimenti, a chiarire aspetti del modello dell'interculturalità, che è ancora in divenire, generando significativi contributi per la didattica, la ricerca e la terza missione.

Referente DILL: Prof.ssa Fabiana Fusco

PROGETTO INTERDIPARTIMENTALE INTERCULTURALITÀ

Stakeholder: Oltre alla comunità accademica, la cittadinanza, con particolare attenzione alle fasce più giovani, gli studenti delle scuole del territorio, le agenzie formative, i docenti con interesse specifico alle tematiche dei WP, le comunità con background migratorio, ecc.

Output: Assegni di ricerca, eventi, convegni, incontri di divulgazione, potenziamento dotazioni laboratori.

Monitoraggio: Annuale, sulla base degli indicatori approvati dall'Ateneo.

PROGETTO

LA SCUOLA E LA COMUNITÀ DAVANTI A NUOVE SFIDE: UNA
“CASSETTA DEGLI ATTREZZI” PER GLI INSEGNANTI DI DOMANI -
AREA SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA

Finalità:

- Rafforzare il rapporto tra università e territorio;
- Promuovere momenti di autoriflessione sulle competenze professionali in via di formazione;
- Sviluppare competenze relazionali e professionali spendibili in contesti educativi formali ed informali eterogenei, multiculturali e plurilingui

Referente: Prof.ssa Francesca Zanon

Stakeholder:USR; scuole del territorio, studenti del CDS in Scienze della Formazione Primaria

Output: Convegni, seminari teorico-pratici, laboratori innovativi, visite didattiche

Monitoraggio: Annuale, sulla base degli indicatori approvati dall'Ateneo

PROGETTO

LA SCUOLA E LA COMUNITÀ DAVANTI A NUOVE SFIDE: UNA
“CASSETTA DEGLI ATTREZZI” PER GLI INSEGNANTI DI DOMANI -
AREA SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA

Finalità:

- Rafforzare il rapporto tra università e territorio;
- Promuovere momenti di autoriflessione sulle competenze professionali in via di formazione;
- Sviluppare competenze relazionali e professionali spendibili in contesti educativi formali ed informali eterogenei, multiculturali e plurilingui

Referente: Prof.ssa Francesca Zanon

Stakeholder:USR; scuole del territorio, studenti del CDS in Scienze della Formazione Primaria

Output: Convegni, seminari teorico-pratici, laboratori innovativi, visite didattiche

Monitoraggio: Annuale, sulla base degli indicatori approvati dall'Ateneo

PROGETTO DIDATTICA DILL

LABORATORIO DI INNOVAZIONE DIDATTICA (LID)

Finalità:

- Sperimentare e divulgare metodologie didattiche innovative necessarie per gli studenti e i docenti che desiderano acquisire e perfezionare competenze in un percorso di formazione continua;
- Mettere in campo, obiettivi, strumenti, azioni e verifiche, attraverso cui realizzare una politica di qualità per migliorare la propria offerta formativa;
- Creare un luogo di riflessione sull'innovazione didattica anche a livello interdipartimentale.

Referente: Prof.ssa Francesca Zanon e Prof.ssa Fabiana Fusco.

Stakeholder: scuole del territorio, studenti del CDS in Scienze della Formazione Primaria, docenti dell'Ateneo di Udine.

Output: Convegni, laboratori didattici innovativi, potenziamento della strumentazione del Laboratorio di innovazione didattica.

PROGETTO DIDATTICA DILL CONOSCERE IL MONDO ATTRAVERSO LE LINGUE: INTERCULTURALITÀ E NUOVI SAPERI PER NUOVE SFIDE

Output: Laboratori didattici, seminari teorico-pratici, conferenze, tutorato a supporto degli studenti stranieri.

Indicatori:

- Incremento del numero di immatricolati del 10% rispetto al dato iniziale riferito all'a.a. 2021/22.
- Incremento del numero di laureati del 10% rispetto alla media dei laureati dei 4 corsi di laurea e laurea magistrale riferita al triennio 2017/18-2018/19-2019/20.

Monitoraggio:

- Per gli immatricolati monitoraggio annuale, sulla base degli indicatori sopra indicati.
- Per i laureati delle lauree, monitoraggio triennale (alla chiusura della coorte);
- Per i laureati delle lauree magistrali, monitoraggio biennale, (alla chiusura della coorte)

PROGETTO DIDATTICA DILL

STRUMENTI DI RELAZIONE E COMUNICAZIONE: COMPETENZE PER L'INFLUENZA E L'INCLUSIONE

Finalità:

- Integrare e rafforzare l'offerta formativa dei corsi di studio in Relazioni Pubbliche e Comunicazione integrata per le imprese e le organizzazioni;
- Accrescere in termini professionalizzanti le competenze strategiche, generaliste e di dialogo interculturale;
- Migliorare le abilità di gestione di piani articolati di relazioni pubbliche e comunicazione anche mediante gruppi di lavoro internazionali;
- Fornire ulteriori opportunità di alta formazione aumentando le prospettive di placement dei laureati sia in ambito nazionale che internazionale.

Referente: Prof.ssa Antonella Pocecco

Stakeholder: Studenti dei corsi di studio in relazioni Pubbliche e Comunicazione integrata per le imprese e le organizzazioni, docenti dell'Ateneo, professionisti e operatori di public affairs e lobbying.



PIANO
STRATEGICO
DI ATENEO 2022-2025

**I PROGETTI DEL
DIPARTIMENTO
DI SCIENZE
AGROALIMENTARI,
AMBIENTALI E ANIMALI**



I PROGETTI

I PROGETTI

Il progetto interdipartimentale di ricerca

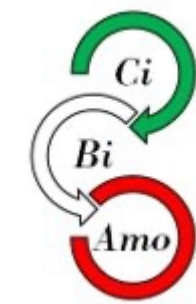
CibiAmo - Alimentare il corpo e la mente

I progetti di didattica

- Revisione Corsi di Studio
- Nuove iniziative didattiche
- Innovazione didattica
- Internazionalizzazione
- Dottorati di ricerca

I progetti di ricerca

- Plant Science
- Sensors
- Digital Health
- Montagna



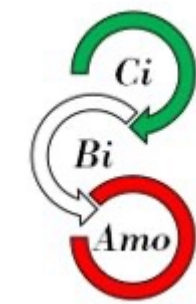
PROGETTO INTERDIPARTIMENTALE CIBIAMO

I PROGETTI

Finalità: il progetto CibiAmo intende perseguire i seguenti obiettivi: selezionare materie prime ad alto tenore proteico adatte per l'alimentazione umana ed animale; sviluppare protocolli di estrazione e di funzionalizzazione di proteine da materie prime selezionate e da scarti di lavorazione; valutare la bioaccessibilità e la biodisponibilità degli estratti proteici selezionati al fine di un loro utilizzo per specifiche categorie di consumatori; individuare soluzioni atte a massimizzare la sostenibilità ambientale delle produzioni vegetali e animali selezionate e dei relativi processi produttivi; indagare l'atteggiamento dei consumatori riguardo ad alimenti ottenuti da fonti proteiche alternative; documentare le tradizioni antropologiche e alimentari nella produzione mediatica domestica e cinematografica di fiction e non-fiction; costruire una geografia dei territori basata sulla produzione e consumo di alimenti; analizzare la presenza di alimenti proteici nelle arti visive nella letteratura dall'età postunitaria; sviluppare azioni di educazione alimentare nella scuola e nelle comunità.

Referente progetto: prof. Paolo Ceccon

- Dipartimenti coinvolti: DI4A, DAME, DILL, DIES, DISG, DMIF, DIUM DPIA
- Docenti e ricercatori coinvolti: 41



PROGETTO INTERDIPARTIMENTALE CIBIAMO

I PROGETTI

Stakeholders: aziende agricole e zootecniche, industrie agroalimentari, piccoli produttori locali; aziende dei servizi, delle reti di fornitura e dei sistemi logistici; aziende del settore del recupero, trattamento e riciclo di materiali; enti locali; aziende dei servizi primari territoriali; istituti scolastici, organizzazioni di consumatori e consumatori singoli, cittadini

Milestones: organizzate su cadenza annuale con report stato avanzamento attività sulle varie linee d'azione collegate ai vari work package di progetto

Outputs: mappa delle proprietà tecnologiche e biologiche; algoritmi e softwares, Linee guida sulle abitudini alimentari degli sportivi; pubblicazioni scientifiche; organizzazione convegni ed eventi di divulgazione e promozione; proposte su bandi competitivi nazionali e internazionali

Monitoraggio: effettuato attraverso periodico rilevamento delle attività svolte, ivi comprese quelle di terza missione

I PROGETTI

PROGETTI DI DIDATTICA DI4A REVISIONE CORSI DI STUDIO

Finalità: Il progetto di Revisione dei Corsi di Studio del DI4A, che rappresentano un unicum in Regione, è stato elaborato con il fine di migliorare l'offerta didattica dipartimentale mediante la valorizzazione dell'interdisciplinarietà, che da sempre caratterizza l'ambito agroalimentare, la valorizzazione dei contributi delle ricerche caratterizzanti il Dipartimento con trasferimento nella didattica dei risultati ottenuti, l'aggiornamento dei contenuti didattici dei Corsi di Studio, in coerenza con gli obiettivi dell'Agenda 2030 e del Green deal per il raggiungimento della neutralità climatica nel 2050, con particolare riferimento alla strategia From Farm to Fork, come acceleratore della transizione verso un sistema alimentare sostenibile.

Referenti di progetto: prof. Marco Galeotti

Dipartimenti coinvolti: DI4A

I PROGETTI

PROGETTI DI DIDATTICA DI4A REVISIONE CORSI DI STUDIO

Stakeholders: istituti scolastici regionali e del veneto orientale, studenti dei corsi di Laurea e Laurea Magistrale del Dipartimento; aziende del settore produttivo agricolo, alimentare, ambientale, dell'allevamento, biotecnologico e dei servizi; enti e aziende settore ecologico; parchi e riserve naturali; enti e aziende per la protezione e il monitoraggio ambientale; enti e aziende di certificazione sicurezza alimentare; enti e aziende di servizi territoriali; ordini professionali e professionisti;

Milestones: organizzate con cadenza annuale, con report sullo stato di avanzamento delle Azioni previste nel Progetto.

Outputs: curricula revisionati (L-25 Scienze Agrarie, L-32 Scienze per l'Ambiente e la Natura, LM-70 Scienze e Tecnologie Alimentari), chiusura interateneo LM-75 Analisi e Gestione dell'Ambiente e attivazione nuova LM-75 con 2 curricula, modifica del nome e inserimento nuovi insegnamenti per la LM-86 Allevamento e Benessere Animale, aggiornamento dei programmi degli insegnamenti.

Monitoraggio: a cura dei Coordinatori dei Corsi di Studio e del Responsabile di progetto.

I PROGETTI

PROGETTI DI DIDATTICA DI4A NUOVE INIZIATIVE DIDATTICHE

Finalità: Il progetto intende completare l'offerta didattica curricolare, con la proposta di istituzione di un percorso di laurea magistrale nella Classe di Scienze Economiche e Sociali della Gastronomia, per il rafforzamento della vocazione interdisciplinare e interdipartimentale già sperimentata nella Laurea triennale in Scienza e Cultura del Cibo e in coerenza con gli obiettivi dell'Agenda 2030 e le tematiche trasversali declinate dall'Ateneo (Cibo e agroalimentare). Nell'ambito delle nuove iniziative didattiche è previsto anche l'ampliamento dell'offerta formativa post-laurea e la realizzazione di master, strumenti efficaci anche per la valorizzazione dei contributi delle ricerche caratterizzanti del dipartimento.

Referenti di progetto: prof. Edi Piasentier

Dipartimenti coinvolti: DI4A

I PROGETTI

PROGETTI DI DIDATTICA DI4A NUOVE INIZIATIVE DIDATTICHE

Stakeholders: istituti scolastici regionali e del veneto orientale, studenti dei corsi di Laurea e Laurea Magistrale del Dipartimento; aziende del settore produttivo agricolo, alimentare, ambientale, dell'allevamento, biotecnologico e dei servizi; enti e aziende settore ecologico; parchi e riserve naturali; enti e aziende per la protezione e il monitoraggio ambientale; enti e aziende di certificazione sicurezza alimentare; enti e aziende di servizi territoriali; ordini professionali e professionisti;

Milestones: organizzate con cadenza annuale, con report sullo stato di avanzamento delle Azioni previste nel Progetto.

Outputs: attivazione della LM nella Classe di Scienze Economiche e Sociali della Gastronomia e delle iniziative post-laurea di master e summer school previste

Monitoraggio: a cura del Coordinatore del Corso di Studio, dei Direttori dei Master/Summer School previsti e del Responsabile di progetto

I PROGETTI

PROGETTI DI DIDATTICA DI4A INNOVAZIONE DIDATTICA

Finalità: Il progetto si propone di innescare un cambiamento paradigmatico dell'approccio didattico, che garantisca una profonda integrazione delle modalità di insegnamento tradizionali e di Didattica a Distanza (DAD), per giungere a una Didattica Digitale Integrata (DID). Si punta a sperimentare e adottare nuovi approcci e tecniche didattiche che possano favorire una riflessione sulla capacità di interazione tra studenti e studenti/docente, oltre che sulle modalità di valutazione, introducendo il tema della autovalutazione. Il trasferimento delle conoscenze dovrà basarsi non più sul mero rapporto frontale con gli studenti in aula, ma su un pacchetto di strumenti asincroni e semi-sincroni che possano attivamente contribuire al processo.

Referenti di progetto: prof. Marco Galeotti

Dipartimenti coinvolti: DI4A

I PROGETTI

PROGETTI DI DIDATTICA DI4A INNOVAZIONE DIDATTICA

Stakeholders: istituti scolastici regionali e del veneto orientale, studenti dei corsi di Laurea e Laurea Magistrale del Dipartimento; aziende del settore produttivo agricolo, alimentare, ambientale, dell'allevamento, biotecnologico e dei servizi; enti e aziende settore ecologico; parchi e riserve naturali; enti e aziende per la protezione e il monitoraggio ambientale; enti e aziende di certificazione sicurezza alimentare; enti e aziende di servizi territoriali; ordini professionali e professionisti

Milestones: organizzate con cadenza annuale, con report sullo stato di avanzamento delle Azioni previste nel Progetto.

Outputs: realizzazione di piattaforme di interazione e strumenti multimediali per la didattica asincrona e semisincrona

Monitoraggio: a cura dei Coordinatori dei Corsi di Studio e del Responsabile di progetto.

I PROGETTI

PROGETTI DI DIDATTICA DI4A INTERNAZIONALIZZAZIONE

Finalità: Il progetto si propone l'ampliamento delle iniziative di internazionalizzazione, con lo scopo di aumentare la propensione del Dipartimento agli scambi internazionali, già attivi in alcuni settori, ma che possono essere implementati con partecipazione a misure specifiche di finanziamento europee Erasmus+ (es. progetto Local-focused AgTech Education for Successful Ag Transitions" – LATEST o progetto BIP "Wildlife-human interaction"), con la progettazione di nuove iniziative di Summer Schools internazionali e con un maggiore impegno nella promozione di viaggi di studio e tirocini all'estero.

Referenti di progetto: prof.ssa Rosanna Toniolo

Dipartimenti coinvolti: DI4A

I PROGETTI

PROGETTI DI DIDATTICA DI4A INTERNAZIONALIZZAZIONE

Stakeholders: studenti dei corsi di laurea triennale e magistrale offerti dal dipartimento; dottorandi di ricerca; aziende del settore primario; enti di ricerca pubblici e privati in campo agricolo, faunistico ed ambientale; agenzia regionale per la protezione dell'ambiente; ente regionale per lo sviluppo rurale; parchi e riserve naturali; aziende nel campo del monitoraggio ambientale e dell'agricoltura di precisione; aziende nel campo della sensoristica ambientale; università europee; ordini professionali e liberi professionisti.

Milestones: organizzate con cadenza annuale, con report sullo stato di avanzamento delle Azioni previste nel Progetto.

Outputs: progettazione del Master Internazionale in AgTech, realizzazione del BIP "Wildlife-human interaction" e Summer School "Monitoring Alpine River Dynamics", viaggi di studio e tirocini all'estero

Monitoraggio: a cura dei referenti delle diverse iniziative e del Responsabile di progetto.

I PROGETTI

PROGETTI DI DIDATTICA DI4A DOTTORATI DI RICERCA

Finalità: Il progetto prevede un maggiore coordinamento tra i corsi di dottorato che afferiscono al DI4A mediante la creazione di un Gruppo di lavoro, con lo scopo anche di condividere possibili attività formative di interesse comune. Si prevede una migliore pianificazione delle attività seminariali a favore dei dottorandi e anche un loro coinvolgimento nell'attività didattica del Dipartimento, al fine di sfruttare a pieno le potenzialità di collegamento dell'attività di ricerca con quella didattica.

Referenti di progetto: prof. Walter Baratta

Dipartimenti coinvolti: DI4A

I PROGETTI

PROGETTI DI DIDATTICA DI4A DOTTORATI DI RICERCA

Stakeholders: studenti dei corsi di Laurea Magistrale dell'area agraria, alimentare, ambientale e animale; strutture pubbliche e private di ricerca nazionali e internazionali; aziende industriali nella produzione di alimenti; aziende che operano nel campo delle biotecnologie e dei prodotti per l'agricoltura e la zootecnia; organizzazioni internazionali governative e non governative.

Milestones: organizzate con cadenza annuale, con report sullo stato di avanzamento delle Azioni previste nel Progetto.

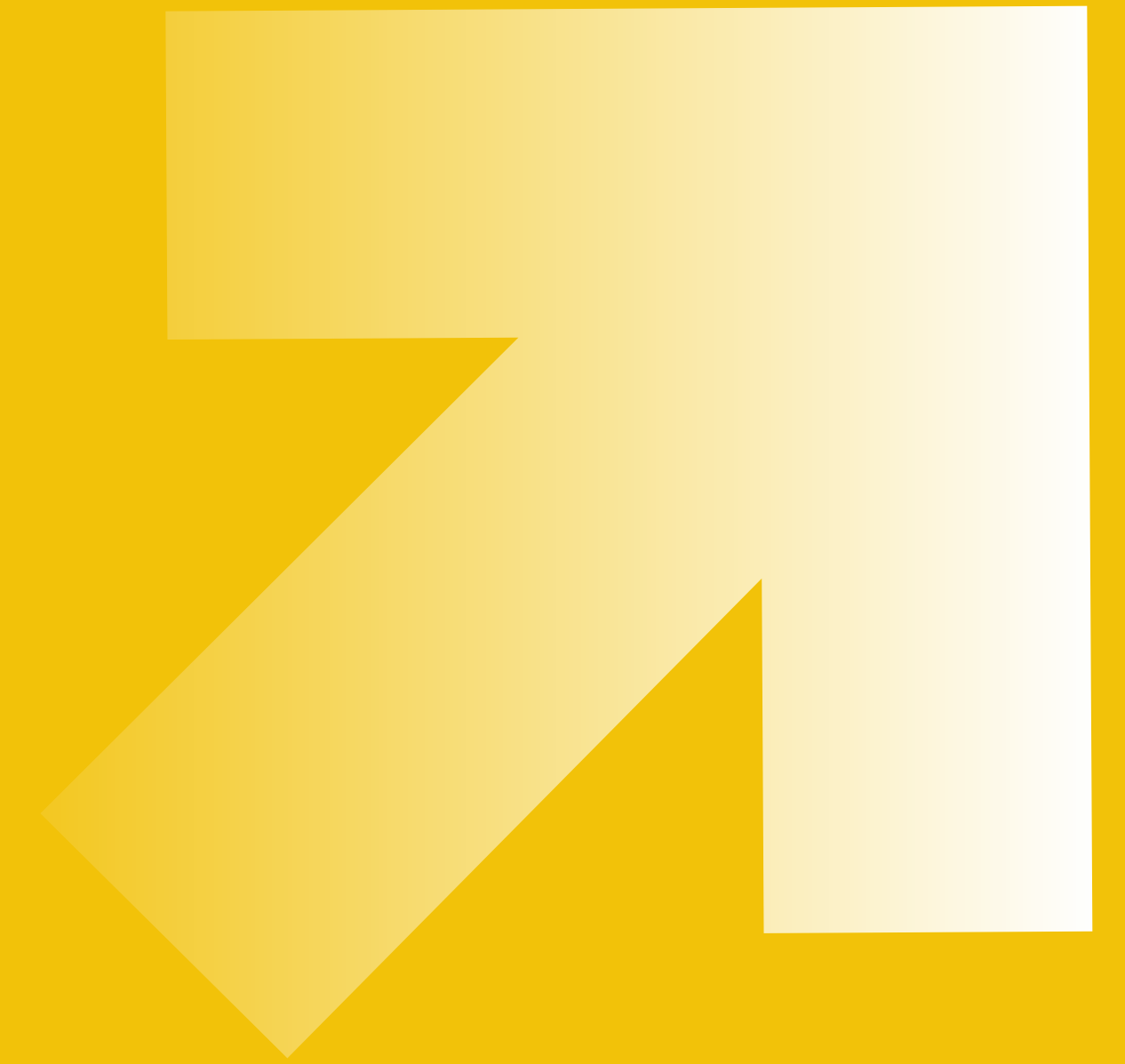
Outputs: creazione di Gruppo di lavoro interdottorato, coinvolgimento dei dottorandi nelle attività didattiche, realizzazione di eventi seminariali

Monitoraggio: a cura dei Coordinatori di dottorato e del Responsabile di progetto



PIANO
STRATEGICO
DI ATENEO 2022-2025

**I PROGETTI DEL
DIPARTIMENTO DI
SCIENZE ECONOMICHE
E STATISTICHE**



I PROGETTI

I PROGETTI

IL PROGETTO INTERDIPARTIMENTALE DI RICERCA

- Governance e Pubblica Amministrazione Digitale

I PROGETTI DI DIDATTICA

- Didattica DIES

I PROGETTI DI RICERCA

- Trasformazione del capitalismo, dell'impresa e dello stato

IL PROGETTO DI RICERCA VIENE DECLINATO IN OTTO SOTTO-PROGETTI:

- Trasformazione del capitalismo, dell'impresa e dello stato
- Trasformazione dell'impresa, trasformazione dello stato e innovazione dei sistemi di welfare
- Trasformazione della finanza e del circuito finanziario
- Trasformazione del capitalismo
- Trasformazione dell' imprenditorialità
- Finanza, trasformazione dell'impresa e innovazione dei sistemi di welfare
- Politiche economiche ed efficienza energetica
- Metodi statistici per l'analisi del contesto socio economico
- Metodi statistici per l'analisi di dati complessi

I PROGETTI

PROGETTO INTERDIPARTIMENTALE GOVERNANCE E PUBBLICA AMMINISTRAZIONE DIGITALE

Finalità: Analizzare il ruolo attuale e potenziale delle tecnologie e della digitalizzazione nella Pubblica Amministrazione, fornendo ai decisori obiettivi e soluzioni da perseguire.

Referente progetto: Prof. Andrea Garlatti

Stakeholders: Dipartimento della Funzione Pubblica – Presidenza del Consiglio, Agenzia per l'Italia Digitale, Agenzie Fiscali, Enti Nazionali di Previdenza, Unità di Monitoraggio del PNRR, SNA, Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, ANCI, Insiel, Enti Locali

Milestones: organizzate su cadenza annuale con report stato avanzamento trimestrale

Outputs: pubblicazioni scientifiche, partecipazione a convegni, prototipi, collaborazioni con enti territoriali e imprese

Monitoraggio: effettuato attraverso una scheda di WP e Cronoprogramma per singolo WP

PROGETTO DIDATTICA DIES

Finalità: Il progetto della didattica del DIES si muove all'interno del quadro di riferimento definito dal piano strategico di Ateneo. Le azioni sono finalizzate ad un aggiornamento e ad una maggiore caratterizzazione dell'offerta formativa con particolare attenzione agli aspetti dell'internazionalizzazione. Attenzione sarà posta ad azioni per migliorare la regolarità delle carriere e la laureabilità, soprattutto in riferimento agli studenti della laurea triennale. La didattica tradizionale si arricchirà da attività laboratoriali e seminariali.

Referente progetto: Direttore DIES (Prof. Marcellino Gaudenzi) e delegato alla didattica DIES (Prof. Stefano Comino)

I PROGETTI

PROGETTO DIDATTICA DIES

Stakeholders: studenti iscritti; studenti prospettici del territorio di riferimento; corpo docente; mondo produttivo, enti locali ed ordini professionali; comunità locale per quel che concerne le attività di divulgazione.

Milestones: definiti sulla base delle diverse azioni proposte con un monitoraggio annuale dello stato di avanzamento.

Outputs: aggiornamento offerta didattica; miglioramento della regolarità delle carriere e della laureabilità; numerosità di seminari, visite d'istruzione, attività laboratoriale.

Monitoraggio: a cura dei Coordinatori dei Corsi di Studio e del Delegato alla Didattica DIES.

PROGETTO DI RICERCA DIPARTIMENTALE

TRASFORMAZIONE DELL'IMPRESA, TRASFORMAZIONE DELLO STATO E INNOVAZIONE DEI SISTEMI DI WELFARE

Finalità: Analizzare, alla luce delle trasformazioni del sistema economico:

- le trasformazioni delle imprese, dei loro modelli di business;
- gli strumenti per la misurazione e il controllo del valore;
- le innovazioni nei sistemi sanitari e dei contigui e/o collegati servizi alla persona

Docenti coinvolti: 13

Stakeholders: Intermediari Finanziari e Assicurativi, Istituti pubblici territoriali, Enti strumentali, Autorità Indipendenti, Enti del SSN

PROGETTO DI RICERCA DIPARTIMENTALE

TRASFORMAZIONE DELL'IMPRESA, TRASFORMAZIONE DELLO STATO E INNOVAZIONE DEI SISTEMI DI WELFARE

Milestones:

- a partire da maggio 2023: sottomissione di articoli su riviste scientifiche internazionali e presentazione dei risultati a convegni internazionali
- gennaio - aprile 2024: organizzazione di seminari e/o workshop per fare il punto sullo stato dello ricerca

Outputs: pubblicazioni su rivista, presentazioni a convegni, collaborazioni con enti e imprese

Monitoraggio: annuale, con controllo stato di avanzamento trimestrale

I PROGETTI

PROGETTO DI RICERCA DIPARTIMENTALE

TRASFORMAZIONE DELLA FINANZA E DEL CIRCUITO FINANZIARIO

Finalità: definire i funding gap che intercorrono nei rapporti tra banca e impresa e gli eventuali impatti delle misure di sostenibilità nel processo di concessione creditizia. Individuare strumenti alternativi al credito bancario per sovvenire i bisogni finanziari di impresa

Referente progetto: Prof. Geretto Entico Fioravante

PROGETTO DI RICERCA DIPARTIMENTALE

TRASFORMAZIONE DELLA FINANZA E DEL CIRCUITO FINANZIARIO

Stakeholders: istituzioni universitarie ed enti di ricerca nazionali e internazionali, aziende del territorio, ordini professionali

Milestones:

- Metà 2024 pubblicazione della monografia (editore internazionale);
- Fine 2024 – inizio 2025 pubblicazione di tre articoli di fascia A

Outputs: pubblicazioni su riviste, organizzazione e presentazioni a convegni

Monitoraggio: annuale, con indicatori performance della ricerca del DIES

I PROGETTI

PROGETTO DI RICERCA DIPARTIMENTALE TRASFORMAZIONE DEL CAPITALISMO

Finalità: sviluppare modelli di concorrenza imperfetta in equilibrio economico generale; analisi storico-economica del capitalismo oligopolistico

Referente progetto: Prof. Giulio Codognato

Docenti coinvolti: 7

Stakeholders: istituzioni universitarie ed enti di ricerca nazionali e internazionali, imprese, studenti (laurea magistrale e dottorato)

PROGETTO DI RICERCA DIPARTIMENTALE TRASFORMAZIONE DEL CAPITALISMO

Milestones:

- 2022-2023 partecipazione a convegni internazionali;
- 2023-2025 organizzazione di convegni e workshop; sottomissione di articoli in riviste nazionali e internazionali e di manoscritti in collane scientifiche nazionali e internazionali; presentazione dei risultati a convegni nazionali e internazionali

Outputs: pubblicazioni in riviste nazionali e internazionali e di libri in collane scientifiche nazionali e internazionali

Monitoraggio: annuale, con indicatore performance della ricerca del DIES

I PROGETTI

PROGETTO DI RICERCA DIPARTIMENTALE TRASFORMAZIONE DELL'IMPRENDITORIALITÀ

Finalità: comprendere i fattori che inibiscono la crescita dei sistemi industriali italiano ed europeo e le condizioni per l'emergere di un nuovo paradigma imprenditoriale, trasformatore, sostenibile e resiliente

Referente progetto: Prof. Giancarlo Lauto

Docenti coinvolti: 11

I PROGETTI

PROGETTO DI RICERCA DIPARTIMENTALE TRASFORMAZIONE DELL'IMPRENDITORIALITÀ

Stakeholders: istituzioni universitarie ed enti di ricerca nazionali e internazionali, aziende operanti sul territorio e in ambito nazionale, decisori politici in ambito locale e nazionale, studenti di dottorato

Milestones: a partire da Settembre 2023, seminari per la presentazione all'interno del gruppo di progetto della ricerca presentata a conferenze internazionali; a partire da Gennaio 2024, fino alla fine del progetto, invio degli studi a riviste internazionali

Outputs: pubblicazioni su rivista, presentazioni a convegni

Monitoraggio: piano semestrale degli acquisti e investimenti; verifica semestrale dello stato di avanzamento delle pubblicazioni; verifica annuale, con indicatore performance della ricerca del DIES

I PROGETTI

PROGETTO DI RICERCA DIPARTIMENTALE

FINANZA, TRASFORMAZIONE DELL'IMPRESA E INNOVAZIONE DEI SISTEMI DI WELFARE

Finalità: sviluppare metodi matematici per la finanza, la valutazione di progetto di investimento aziendali e per la gestione del rischio di longevità

Referente progetto: Prof. Antonio Zanette

Docenti coinvolti: 5

Stakeholders: istituzioni universitarie ed enti di ricerca nazionali e internazionali, aziende del territorio, studenti (laurea magistrale e dottorato)

I PROGETTI

PROGETTO DI RICERCA DIPARTIMENTALE FINANZA, TRASFORMAZIONE DELL'IMPRESA E INNOVAZIONE DEI SISTEMI DI WELFARE

Milestones: sottomissione di articoli su riviste scientifiche internazionali e presentazione dei risultati a convegni internazionali. (Luglio 2023 Convegno Insurance Mathematics and Economics Edimburgo con presentazioni di A. Molent e G. Apicella, Settembre 2023 Convegno Amases)

Outputs: pubblicazioni su rivista, presentazioni a convegni

Monitoraggio: annuale, con indicatore performance della ricerca del DIES

I PROGETTI

PROGETTO DI RICERCA DIPARTIMENTALE POLITICHE ECONOMICHE E TRASFORMAZIONE

Finalità: sviluppare analisi quali-quantitative dell'impatto delle politiche economiche in diversi contesti: mercato del lavoro, innovazione, transizione digitale e ambientale, economia circolare

Referente progetto: Prof. Stefano Comino

Docenti coinvolti: 8

I PROGETTI

PROGETTO DI RICERCA DIPARTIMENTALE POLITICHE ECONOMICHE E TRASFORMAZIONE

Stakeholders: istituzioni universitarie ed enti di ricerca nazionali e internazionali, aziende del territorio

Milestones: le attività di ricerca sono in diverse fasi di sviluppo. In generale, la prima fase del periodo 2022- 2025 sarà dedicata principalmente alla presentazione dei risultati preliminari (periodo 2022- 2023); la fase successiva sarà principalmente dedicata alla sottomissione di articoli su rivista internazionale.

Outputs: presentazioni a convegni e pubblicazioni su rivista

Monitoraggio: cadenza annuale sulla base degli indicatori di performance della ricerca definiti dal DIES

I PROGETTI

PROGETTO DI RICERCA DIPARTIMENTALE

METODI STATISTICI PER L'ANALISI DEL CONTESTO SOCIO-ECONOMICO

Finalità: sviluppare metodologie statistiche per l'analisi di dati, relativi ad ambiti economico-sociale, economico, demografico

Referente progetto: Prof. Alessio Fornasin

Docenti coinvolti: 5

Stakeholders: istituzioni universitarie ed enti di ricerca nazionali e internazionali, enti territoriali (comune, regione), aziende, studenti (laurea magistrale e dottorato)

PROGETTO DI RICERCA DIPARTIMENTALE

METODI STATISTICI PER L'ANALISI DEL CONTESTO SOCIO-ECONOMICO

Milestones:

- Gennaio-Aprile 2024: organizzazione di seminari e/o di un workshop per fare il punto sullo stato della ricerca
- A partire da Settembre 2023: sottomissione di articoli su riviste scientifiche internazionali e presentazione dei risultati a convegni internazionali

Outputs: pubblicazioni su rivista, presentazione a convegni, disseminazione sul territorio

Monitoraggio: annuale, con indicatore performance della ricerca del DIES

I PROGETTI

PROGETTO DI RICERCA DIPARTIMENTALE METODI STATISTICI PER L'ANALISI DI DATI COMPLESSI

Finalità: sviluppare metodologie statistiche per l'analisi di dati ad elevata complessità, con applicazioni ad ambiti economico-aziendale, industriale, sociale

Referente progetto: Prof. Giovanni Fonseca

Docenti coinvolti: 6

Stakeholders: istituzioni universitarie ed enti di ricerca nazionali e internazionali, aziende del territorio, studenti (laurea magistrale e dottorato)

PROGETTO DI RICERCA DIPARTIMENTALE

METODI STATISTICI PER L'ANALISI DI DATI COMPLESSI

Milestones:

- Maggio 2023: cofinanziamento assegno di ricerca
- Gennaio-Aprile 2024: organizzazione di seminari e/o di un workshop per fare il punto sullo stato della ricerca
- a partire da Giugno 2023: sottomissione di articoli su riviste scientifiche internazionali e presentazione dei risultati a convegni internazionali

Outputs: pubblicazioni su rivista, presentazioni a convegni, software statistico

Monitoraggio: annuale, con indicatore performance della ricerca del DIES



PIANO
STRATEGICO
DI ATENEIO 2022-2025

**I PROGETTI DEL
DIPARTIMENTO DI
SCIENZE GIURIDICHE**



I PROGETTI

I PROGETTI

Il progetto interdipartimentale di ricerca

Identità europea e sfide globali

I progetti di didattica

Didattica DISG

I progetti di ricerca

La giustizia nel diritto

I PROGETTI

PROGETTO INTERDIPARTIMENTALE: IDENTITÀ EUROPEA E SFIDE GLOBALI

Finalità: Il progetto, caratterizzato da multi / interdisciplinarietà, si sviluppa su tematiche specificamente riconducibili agli obiettivi agenda ONU e PNRR è suddiviso in Workpackages - ciascuno dei quali valorizza elementi di contatto con i temi dell'integrazione e dell'identità europea e con il tema degli enti e delle relazioni sovranazionali.

Referente progetto: prof. Dimitri Girotto

- Dipartimenti coinvolti: DPIA, DI4A, DMIF, DISG, DAME, DIUM, DIES
- Docenti e ricercatori coinvolti: 70

Piano temporale delle attività:

- Avvio dal 01.01.2023 al 31.12.2023 reporting stato di avanzamento lavori
- Al 31.12.2024 reporting stato di avanzamento lavori
- Al 31.12.2025 relazione conclusiva e disseminazione dei risultati e verifica raggiungimento indicatori/target previsti

I PROGETTI

PROGETTO INTERDIPARTIMENTALE: IDENTITÀ EUROPEA E SFIDE GLOBALI

Stakeholders: Istituzioni e amministrazioni pubbliche del territorio (comuni, ANCI FVG, regione FVG) imprese, professionisti del settore, associazioni di categoria, istituzioni europee, agenzie di servizi a livello europeo, enti culturali europei, policy-makers locali e nazionali, professionisti, associazioni/onlus che operano nel settore accoglienza/cittadinanza, magistratura amministrativa e tributaria, ordini professionali, organizzazioni di cooperazione transfrontaliera, operatori del settore dei trasporti e della logistica

Milestones: organizzate su cadenza annuale con report stato avanzamento attività sulle linee d'azione collegate ai vari work package di progetto

Outputs: pubblicazioni scientifiche; partecipazione a convegni; proposte su bandi competitivi nazionali e internazionali; collaborazioni con enti territoriali e imprese

Monitoraggio: effettuato attraverso una registrazione informatizzata delle attività gestite dal DISG (tramite un Comitato direttivo) nel quale vengono tracciate le varie attività collegate al progetto dando evidenza anche di quelle di terza missione

I PROGETTI

PROGETTO DIPARTIMENTALE: LA GIUSTIZIA NEL DIRITTO

Finalità: Aumentare l'interdisciplinarietà delle ricerche all'interno del DISG, sollecitare la partecipazione dei ricercatori del DISG a bandi di ricerca nazionali e internazionali, accrescere la produzione scientifica e aumentare la visibilità delle ricerche, mettendo in evidenza le ricadute positive nel territorio

Referente progetto: prof. Mario Nussi

- Docenti e ricercatori coinvolti: 30

Piano temporale delle attività:

- Avvio giugno 2022 - conclusione 31.12.2025
- Reporting dei lavori stato di avanzamento semestrale
- Relazione finale conclusione lavori 31.12.2025 e verifica raggiungimento indicatori/target previsti

I PROGETTI

PROGETTO DIPARTIMENTALE: LA GIUSTIZIA NEL DIRITTO

Stakeholders: Istituzioni e amministrazioni pubbliche del territorio (comuni, ANCI FVG, regione FVG) imprese, professionisti del settore, associazioni di categoria, istituzioni europee, policy-makers locali e nazionali, professionisti magistratura, ordini professionali

Milestones: organizzate su cadenza annuale con report stato avanzamento attività sulle linee d'azione collegate ai vari work package di progetto

Outputs: pubblicazioni scientifiche; partecipazione a convegni; proposte su bandi competitivi nazionali e internazionali; collaborazioni con enti territoriali e imprese

Monitoraggio: effettuato attraverso una registrazione informatizzata delle attività gestite dal DISG nel quale vengono tracciate le varie attività collegate al progetto dando evidenza anche di quelle di terza missione

I PROGETTI

PROGETTO DIDATTICA DISG

Finalità: Il progetto Didattica del DISG è stato elaborato con il fine di perseguire un aggiornamento dell'offerta didattica dipartimentale secondo le tematiche richiamate nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, ed inquadrabili nel più ampio contesto dell'Agenda ONU 2030, come pure quelle dell'attrattività e della qualità dell'offerta didattica, della digitalizzazione e modernità di erogazione, dell'internazionalizzazione e del rapporto con il territorio (Terza Missione), pilastri fondamentali delle politiche di Ateneo.

Referente progetto: prof. Paola Ziliotto

Dipartimenti coinvolti: DISG

Piano temporale delle attività:

- Stati di avanzamento al 31.12 di ogni anno con verifica del raggiungimento indicatori/target
- Conclusione del progetto 31.12.2025 e verifica del raggiungimento indicatori/target complessivo

I PROGETTI

PROGETTO DIDATTICA DISG

Stakeholders: Istituiti scolastici regionali e del Veneto orientale, studenti dei corsi di Laurea in Giurisprudenza, Diritto per le imprese e istituzioni, Diritto per l'innovazione di imprese e pubblica amministrazione, Ordini professionali; Enti e istituzioni pubbliche e private

Milestones: organizzate su cadenza annuale, con report sullo stato di avanzamento delle Macro Azioni previste nel Progetto.

Outputs: numero di immatricolazioni e regolarità della carriera dei corsi di Laurea Magistrale, percentuale di abbandono al 1 anno di corso, numero di studenti iscritti ai corsi di area giuridica che si recano all'estero e studenti stranieri che svolgono programma ERASMUS presso i corsi di area giuridica, livello di soddisfazione degli studenti e dei laureati

Monitoraggio: cura dei Coordinatori dei Corsi di Studio e del Delegato alla Didattica DISG



PIANO
STRATEGICO
DI ATENEIO 2022-2025

**I PROGETTI DEL
DIPARTIMENTO
DI SCIENZE
MATEMATICHE,
INFORMATICHE
E FISICHE**



I PROGETTI

I PROGETTI

Il progetto interdipartimentale di ricerca

AI – Artificial Intelligence

Il progetto di didattica

Passaggio della laurea in Scienze e Tecnologie Multimediali a modalità mista

PROGETTO INTERDIPARTIMENTALE AI – ARTIFICIAL INTELLIGENCE

Finalità: Il progetto AI intende promuovere la ricerca di base e applicata sul tema dell'Artificial Intelligence e favorire la rapida fruibilità delle tecnologie mature per supportare la trasformazione digitale delle Istituzioni e delle Aziende del territorio. È obiettivo costituire in Ateneo un punto di riferimento (sia per la ricerca che per le applicazioni reali) composto da laboratori e personale competente sul tema dell'AI a favore dei Dipartimenti, delle Istituzioni e delle Aziende della Regione FVG.

Referente progetto: prof. Gian Luca Foresti

Dipartimenti coinvolti: DMIF, DPIA, DI4A, DISG, DIES, DAME, DIUM, DILL

Docenti e ricercatori coinvolti: 87

I PROGETTI

PROGETTO INTERDIPARTIMENTALE AI – ARTIFICIAL INTELLIGENCE

Stakeholders: Dipartimenti dell'Ateneo, Istituzioni e Aziende del territorio

Milestones: organizzate con cadenza annuale

Outputs: contratti di collaborazione con aziende; eventi (conferenze o webinar di carattere nazionale o internazionale realizzati in relazione ai WP); presentazione di progetti europei in relazione ai WP; pubblicazioni scientifiche

Monitoraggio: verifica a fine progetto. Per le pubblicazioni scientifiche, la periodicità è in relazione al singolo WP

PROGETTO DI DIDATTICA DMIF

PASSAGGIO DELLA LAUREA IN STM A MODALITÀ MISTA

Finalità: Il progetto è stato elaborato al fine valorizzare il corso di laurea in Scienze e Tecnologie multimediali attraverso azioni di supporto al passaggio a modalità mista con investimenti per la teledidattica (attrezzature hardware, tutor trasversali) e con campagne promozionali online.

Referente progetto: prof. Claudio Piciarelli

Dipartimenti coinvolti: DMIF

Piano temporale delle attività

- luglio 2023: inizio campagna pubblicitaria sui social network
- fine 2023: acquisto attrezzature d'aula
- Estate 2024: campagna pubblicitaria sui social
- Entro fine 2024: acquisto delle attrezzature d'aula

I PROGETTI

PROGETTO DI DIDATTICA DMIF PASSAGGIO DELLA LAUREA IN STM A MODALITÀ MISTA

Stakeholders: studenti del corso di laurea, futuri studenti

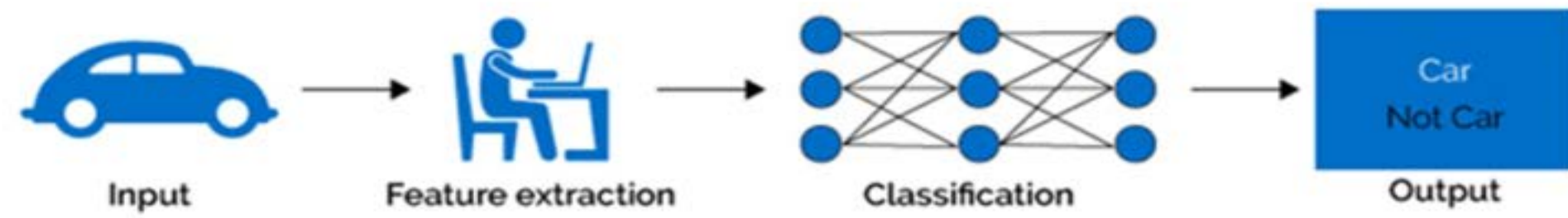
Milestones: in corrispondenza dei termini per le immatricolazioni

Outputs: incremento numero di immatricolazioni

Monitoraggio: annuale, a cura del Coordinatore del Corso di Studio e del Delegato alla Didattica DMIF.



Machine Learning



Deep Learning



PIANO
STRATEGICO
DI ATENEIO 2022-2025

**I PROGETTI DEL
DIPARTIMENTO
DI STUDI UMANISTICI
E DEL PATRIMONIO
CULTURALE**



I PROGETTI

I PROGETTI

Il progetto interdipartimentale di ricerca

HERES-UNI4UD

Il progetto di didattica

- L-5 «Filosofia e trasformazione digitale»
- riorientamento LM-2+LM-15 «Archeologia e culture dell'antichità»

PROGETTO INTERDIPARTIMENTALE HERES-UNI4UD

Finalità: Il progetto interdipartimentale HERES-UNI4UD intende perseguire due obiettivi principali:

- La promozione della digitalizzazione del patrimonio culturale del territorio, con metadattazione e interoperabilità secondo standard internazionali;
- Lo sviluppo di una ricerca di frontiera nell'ambito dell'Intelligenza Artificiale applicata al Cultural Heritage con applicazioni di Computer Vision, Machine e Deep Learning, Natural Language Processing)

Referente progetto: prof.ssa Emanuela Colombi

Dipartimenti coinvolti: DIUM, DMIF (+ DIES; DISG)

Docenti e ricercatori coinvolti: 45

Stakeholders: Biblioteche, Archivi e Musei; Comuni e associazioni culturali del territorio; Università e centri di ricerca; Nodi italiani delle infrastrutture DH appartenenti alla roadmap ESFRI (CLARIN e DARIAH)

PROGETTO INTERDIPARTIMENTALE HERES-UNI4UD

Milestones: organizzate su cadenza annuale con report sullo stato di avanzamento delle attività per le varie linee d'azione collegate ai work package di progetto

Outputs: pubblicazioni scientifiche e partecipazione a convegni anche in collaborazione interdisciplinare; digitalizzazione, metadattazione e interoperabilità di fondi archivistici, librari e museali del territorio; proposte su bandi competitivi nazionali e internazionali; realizzazione di algoritmi e software su Document Layout Analysis, riconoscimento di scritture manoscritte, applicazione di tecniche per Natural Language Processing, Sentiment Analysis e Topic mining; organizzazione di workshop e tirocini formativi rivolti a target diversi (studenti, docenti di scuola secondaria, cittadinanza)

Monitoraggio: a cura della Commissione ricerca dipartimentale e della referente/delegata alla ricerca

PROGETTO DIDATTICA DIUM

Finalità:

- Attivazione, fin dall'anno accademico 2022-23, del corso di laurea triennale L-5 «Filosofia e trasformazione digitale»
- Riorientamento del corso di laurea magistrale interclasse LM-2+LM-15 «Archeologia e culture dell'antichità»

Referente progetto: prof. Simone Furlani

- Dipartimenti coinvolti: DIUM (1, 2), DMIF (1)

PROGETTO DIDATTICA DIUM

Stakeholders:

- Istituti scolastici regionali e del Veneto orientale; aziende del settore della comunicazione, dei servizi informatici, della produzione di strumenti digitali; Confartigianato e Confindustria; Osservatorio del mercato del lavoro del Friuli Venezia Giulia; Enti territoriali;
- Istituti scolastici regionali e del Veneto orientale; studenti dei corsi di laurea triennale in Lettere e Beni culturali; Uffici scolastici regionali; Istituto regionale per il patrimonio culturale Friuli Venezia Giulia; Soprintendenze; Musei e Istituti di conservazione pubblici e privati; Cooperative di scavo.

Milestones:

- Attivazione I anno dall'anno accademico 2022-23; attivazione del II e III anno dall'anno accademico 2023-24; regolarità delle carriere degli iscritti fin dalla I sessione di esami;
- Avvio della procedura di riorientamento del corso di studio entro il 15 settembre 2023 come previsto dal Presidio della Qualità di Ateneo; successive scadenze previste dai regolamenti interni; avvio del corso riorientato a partire dall'anno accademico 2024-25.

PROGETTO DIDATTICA DIUM

Outputs:

- Conferma ed eventuale aumento del numero di immatricolazioni; regolarità delle carriere; ore di didattica di Alta Qualificazione; didattica laboratoriale; avvio dei primi tirocini curricolari;
- Aumento del numero delle iscrizioni; regolarità delle carriere; ottimizzazione delle modalità di erogazione della didattica con l'impiego di strumenti multimediali; laboratori partecipativi; tirocini professionalizzanti.

Monitoraggio: a cura dei Coordinatori dei Corsi di Studio e del Delegato alla Didattica DIUM.

I PROGETTI

PROGETTO DIDATTICA DIUM

Attivazione del corso di laurea triennale L-5 «Filosofia e trasformazione digitale»	settembre 2022
Progetto di riorientamento del corso di laurea magistrale interclasse LM-2+LM-15 «Archeologia e culture dell'antichità»	settembre 2023
Attivazione del II e III anno del corso di laurea L-5;	settembre 2023
Monitoraggio della regolarità delle carriere degli iscritti fin dalla I sessione di esami;	marzo 2023
Avvio del corso di laurea magistrale interclasse LM-2+LM-15 riorientato	settembre 2024

PROGETTO RICERCA DIUM

I PROGETTI

Istituzione del Centro Interdipartimentale AI4CH – Artificial Intelligence for Cultural Heritage (DIUM + DMIF)	ottobre 2022
Convenzioni e accordi di collaborazione: Perfezionamento convenzione con Fonte Gaia (Biblioteca digitale europea open access Italianistica)	marzo 2022
Pubblicazione articoli scientifici interdisciplinari: 3 paper collaborativi	dicembre 2022
Realizzazioni e implementazioni software AI: sperimentazione algoritmo few shot learning per Layout Document Analysis	dicembre 2022
Digitalizzazione e territorio: acquisizione e conversione testimonianze orali delle minoranze linguistiche in formato digitale	giugno-dicembre 2022
Formazione	
– Finanziamento 1 borsa dottorato (tutor G. Serra, DMIF) su integrazione tramite AI delle lacune epigrafiche greche e latine	novembre 2022
– Finanziamento 18 assegni di ricerca su profili misti per 19 annualità	ottobre 2022 - febbraio 2023
– Attivazione 'Sportello Digital Humanities' per formazione e consulenza su progetti	ottobre 2022
Presentazione di progetti su bandi competitivi: 4 PRIN PNRR	novembre 2022
Finanziamenti ottenuti: 2 finanziamenti regionali su bandi competitivi «Cultura storica ed etnografica» e «Creatività»	settembre-ottobre 2022
Attività del Centro Interdipartimentale AI4CH – Artificial Intelligence for Cultural Heritage (DIUM + DMIF): 2 assemblee effettuate; elezione del Direttore e del Consiglio Direttivo; realizzazione logo e sito web	febbraio-marzo-aprile 2023

PROGETTO RICERCA DIUM

I PROGETTI

Convenzioni e accordi di collaborazione:	
- Accordo di collaborazione tra il Centro AI4CH e il Centro Interdipartimentale sulle Digital Humanities DHMore, Università di Modena e Reggio Emilia	maggio 2023
- riunioni per la valutazione della costituzione di un consorzio universitario come infrastruttura per la roadmap ESFRI (European Strategy Forum for Research Infrastructures) con UniVe, UniVr, UniTo, UniBg;	dicembre 2023
Pubblicazione articoli scientifici interdisciplinari: 4 paper collaborativi; un dataset open access (150 immagini di manoscritti segmentate pixel level)	maggio 2023
- Realizzazioni e implementazioni software AI	
- implementazione e pubblicazione (GitHub) algoritmo few shot learning per Layout Document Analysis;	dicembre 2023
- preparazione dei dataset e sperimentazioni di algoritmi NLP (topic mining, topic modeling, sentiment analysis) su: poesia latina (intertestualità); teatro greco (economia e società); scritture femminili su testi moderni, contemporanei e social media	dicembre 2023
- preparazione del dataset e sperimentazione NLP per integrazione automatica delle lacune epigrafiche	dicembre 2023
- preparazione dataset e sperimentazione algoritmi per riconoscimento automatico delle mani scribali latine e greche	dicembre 2023
- Pubblicazione edizioni digitali open access: almeno 1	dicembre 2023

I PROGETTI

PROGETTO RICERCA DIUM

Organizzazione di eventi	
- workshop @DigitalDium	gennaio-marzo 2023
- workshop ViDiScript. Visual Processing of Digital Manuscripts: Workflows, Pipelines, Best Practices all'interno dell'International Conference on Image Analysis and Processing – ICIAP 2023)	settembre 2023
- workshop Image Processing and Analysis for Archaeology & Film Studies all'interno dell'International Conference on Image Analysis and Processing – ICIAP 2023)	settembre 2023
Formazione	
- Finanziamento 1 borsa dottorato DMIF su riconoscimento scritte tramite AI	novembre 2023
- Attivazione corso di formazione per edizioni digitali in XML-TEI	luglio-settembre 2023
- Attivazione di 3 posizioni di tirocinio per segmentazione pixel level di immagini di manoscritti	maggio 2023; dicembre 2023
- Attività 'Sportello Digital Humanities' per formazione e consulenza su progetti	gennaio-dicembre 2023

PROGETTO RICERCA DIUM

I PROGETTI

Digitalizzazione e territorio: conversione testimonianze orali delle minoranze linguistiche in formato digitale; avvio gruppo di ricerca per la fattibilità dell'implementazione di trascrizione automatica;	novembre 2023
Presentazione di progetti su bandi competitivi: 1 progetto collaborativo con 'Biblissima +' (Paris, Francia); 1 progetto regionale	maggio 2023
Finanziamenti ottenuti: 1 finanziamento regionale + 1 assegno regionale per la digitalizzazione e l'allestimento con prodotti digitali del nuovo Museo del Risorgimento Friulano	maggio 2023
Attività del Centro Interdipartimentale AI4CH – Artificial Intelligence for Cultural Heritage (DIUM + DMIF): previsione 3 riunioni e arricchimento in progress del sito web con i prodotti della ricerca	2024
Convenzioni e accordi di collaborazione: previsione 3	2024
Pubblicazione articoli scientifici interdisciplinari: previsione min. 5 su riviste Q1/Q2/fascia A o atti di convegno di rilevanza internazionale	2024
Realizzazioni e implementazioni software AI: previsione 4	2024
Pubblicazione edizioni digitali open access: almeno 3	2024
Digitalizzazione e territorio: avvio accordi e convenzioni con enti conservatori del territorio	2024
Organizzazione di eventi: previsione 2 workshop	2024
Formazione	
– Attivazione di min. 5 posizioni di tirocinio interdisciplinare	
– Attività 'Sportello Digital Humanities' per formazione e consulenza su progetti	2024
Presentazione di progetti su bandi competitivi: previsione 3	2024
– Attività del Centro Interdipartimentale AI4CH – Artificial Intelligence for Cultural Heritage (DIUM + DMIF): previsione 3 riunioni e arricchimento in progress del sito web con i prodotti della ricerca	2025
Convenzioni e accordi di collaborazione: previsione 3	2025

I PROGETTI

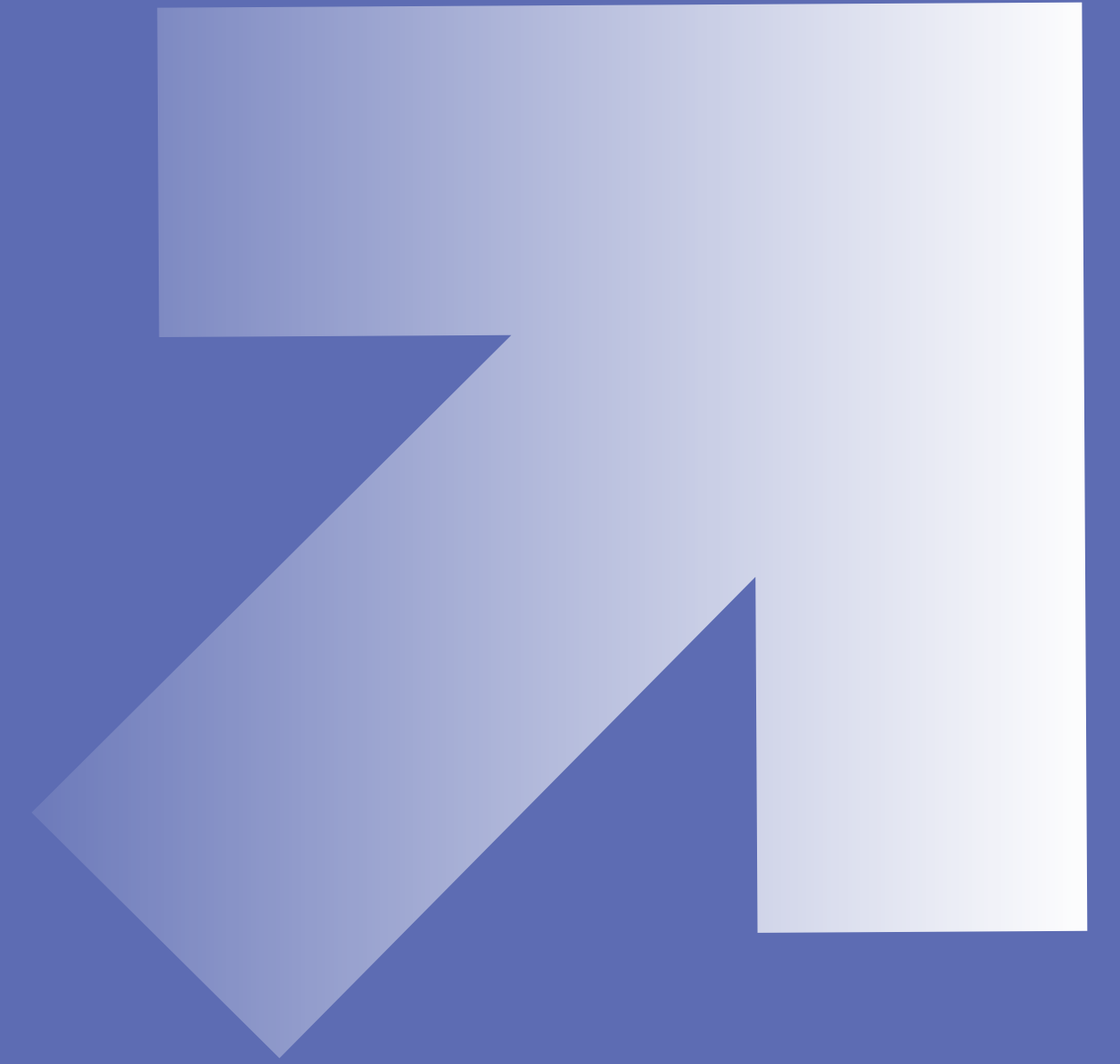
PROGETTO RICERCA DIUM

Publicazione articoli scientifici interdisciplinari: previsione min. 5 su riviste Q1/Q2/fascia A o atti di convegno di rilevanza internazionale	2025
Realizzazioni e implementazioni software AI: 3	2025
Publicazione edizioni digitali open access: 2	2025
Digitalizzazione e territorio: realizzazione digitalizzazioni secondo accordi e convenzioni con enti conservatori del territorio; min. fondi digitalizzati e pubblicati open access: 4	2025
Organizzazione di eventi: 1 workshop + 1 convegno finale di presentazione dei risultati	2025
Formazione	
- Attivazione di min. 5 posizioni di tirocinio interdisciplinare	
- Attività 'Sportello Digital Humanities' per formazione e consulenza su progetti	2025
Presentazione di progetti su bandi competitivi: previsione 3	2025



PIANO
STRATEGICO
DI ATENEO 2022-2025

**I PROGETTI DEL
DIPARTIMENTO
POLITECNICO DI
INGEGNERIA E
ARCHITETTURA**



I PROGETTI

I PROGETTI

Il progetto interdipartimentale di ricerca

ESPeRT - Energia, Sostenibilità dei processi produttivi e Resilienza territoriale per la Transizione ecologica

I progetti di didattica

Didattica DPIA

PROGETTO INTERDIPARTIMENTALE ESPERT

Finalità: Il progetto ESPeRT intende contribuire al raggiungimento degli obiettivi delle Agende ONU e alle sfide introdotte dai piani di recovery operando in modo interdisciplinare su tre ambiti di ricerca interconnessi e funzionali alla Transizione ecologica: l'Energia e la Green economy, la Sostenibilità dei Processi produttivi e la Resilienza Territoriale.

Referente progetto: prof. Stefano Grimaz

Dipartimenti coinvolti: DPIA, DI4A, DMIF, DISG, DAME, DIUM

Docenti e ricercatori coinvolti: 90

PROGETTO INTERDIPARTIMENTALE ESPERT

Stakeholders: Industria e aziende del settore produttivo, dei servizi, delle reti di fornitura e sistemi logistici; Aziende di produzione energia; Soggetti del sistema dei trasporti; Soggetti del settore edilizio e delle costruzioni; Utenti in ambito civile, industriale e trasporti; Aziende settore ecologico; Aziende del settore del recupero, trattamento e riciclo di materiali critici; Enti di governo territoriale; Enti locali; Aziende servizi primari territoriali; Protezione civile; Ordini professionali; Enti e istituzioni per il monitoraggio ambientale; Utenti in ambito civile, industriale

Milestones: organizzate su cadenza annuale con report stato avanzamento attività sulle varie linee d'azione collegate ai vari work package di progetto

Outputs: pubblicazioni scientifiche; partecipazione a convegni; proposte su bandi competitivi nazionali e internazionali; collaborazioni con enti territoriali e imprese

Monitoraggio: effettuato attraverso sistema web di registrazione attività gestito dal DPIA nel quale vengono tracciate le varie attività collegate al progetto dando evidenza anche di quelle di terza missione

PROGETTO DIDATTICA DPIA

Finalità: Il progetto Didattica DPIA è stato elaborato con il fine di perseguire un aggiornamento dell'offerta didattica dipartimentale secondo le tematiche della sostenibilità, della transizione ecologica e di quella digitale, richiamate nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, ed inquadrabili nel più ampio contesto dell'Agenda ONU 2030, come pure quelle dell'attrattività e della qualità dell'offerta didattica, dell'internazionalizzazione e del rapporto con il territorio (Terza Missione), pilastri fondamentali delle politiche di Ateneo.

Referente progetto: prof. Alessandro Gasparetto

Dipartimenti coinvolti: DPIA

PROGETTO DIDATTICA DPIA

Stakeholders: Istituiti scolastici regionali e del veneto orientale, studenti dei corsi di Laurea in Architettura, Ingegneria Civile, Gestionale, Meccanica, Elettronica e in Ingegneria Industriale per la Sostenibilità Ambientale. Aziende del settore produttivo, della manifattura pesante, dei servizi, delle reti di fornitura e sistemi logistici; Aziende del settore edilizio e delle costruzioni; Aziende settore ecologico; Aziende del settore del recupero, trattamento e riciclo di materiali critici; Enti territoriali; Aziende servizi primari territoriali; Protezione civile; Ordini professionali; Enti e istituzioni per il monitoraggio ambientale.

Milestones: organizzate su cadenza annuale, con report sullo stato di avanzamento delle Macro Azioni previste nel Progetto.

Outputs: numero di immatricolazioni e regolarità della carriera dei corsi di Laurea Magistrale del DPIA e del corso di Laurea in Ingegneria Industriale per la Sostenibilità Ambientale, numero di seminari di Alta Qualificazione, visite di istruzione, mostre e workshop, numero di ore di didattica laboratoriale.

Monitoraggio: a cura dei Coordinatori dei Corsi di Studio e del Delegato alla Didattica DPIA.

